

SOFIM – GEFINA S.P.A.

Iscritta nell'elenco generale (art. 106) e nell'elenco speciale (art. 107)
della Banca d'Italia ex D.L. 385/1993 Codice ABI n. 19419.1

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006

Capitale Sociale

€. 10.000.000,00 i.v.

Riserve

€. 25.259.291,10

Sede Sociale in Bergamo – Viale Vittorio Emanuele II,4

Codice Fiscale e Partita Iva 00209400167

Registro Imprese di Bergamo 00209400167

R.E.A. di Bergamo 70145

INDICE

- Avviso di convocazione	pag.	2
- Cariche sociali 2006	pag.	3
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	pag.	4
- Relazione del Collegio Sindacale	pag.	16
- Bilancio al 31/12/2006 redatto secondo i criteri IAS/IFRS	pag.	19
- Prospetto di raccordo bilancio al 31/12/2005 ex D.lgs 87/92 riclassificato IAS e bilancio redatto con criteri IAS/IFRS	pag.	26
- Nota integrativa	pag.	30
- Relazione dell'Incaricato del controllo contabile della Società	pag.	82
- Relazione della certificazione volontaria del bilancio	pag.	84
- Proposta di delibere assembleari	pag.	87
- Appendice:		
Bilancio sociale	pag.	89

**AVVISO DI CONVOCAZIONE
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

Ci preghiamo comunicare che l'assemblea ordinaria della Società è convocata per il giorno 26 giugno 2007 alle ore 17 presso la nostra sede sociale in Bergamo, Viale Vittorio Emanuele II n.4 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno

3 luglio 2007

alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Delibere ex art. 2364 del Codice Civile.

Sofim - Gefina S.p.A.
per incarico del Presidente
il Segretario del CdA
rag. Bruno Minuto

L'avviso di convocazione è stato comunicato ai Signori azionisti nelle forme di legge.

CARICHE SOCIALI 2006**Consiglio di Amministrazione**

Alberto Lanfranchi	<i>Presidente d'Onore</i>
Dario Della Volta	<i>Presidente e Amm. Delegato</i>
Federico Della Volta	<i>Amministratore Delegato</i>
Luigi Barzanò	<i>Amministratore</i>
Giorgio Berta	<i>Amministratore</i>
Francesco Lovatti	<i>Amministratore</i>
Raffaele Moschen	<i>Amministratore</i>
Matteo Zanetti	<i>Amministratore</i>

Collegio Sindacale

Gianfranco Gervasoni	<i>Presidente</i>
Mario Riva	<i>Sindaco effettivo</i>
Ferruccio Rota Sperti	<i>Sindaco effettivo</i>
Alessandro Masera	<i>Sindaco supplente</i>
Maurizio Salvetti	<i>Sindaco supplente</i>

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Bruno Minuto

Direzione

Federico Della Volta	<i>Direttore gestionale</i>
Gianpietro Regonesi	<i>Direttore affari</i>
Marco Rota	<i>Vice direttore affari</i>
Simone Frigerio	<i>Procuratore</i>
Mariateresa Pedrini	<i>Procuratore</i>

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2006, 54° esercizio sociale, presenta così come proposto alla Vostra considerazione un utile prima delle imposte di € 4.591.662 (+20,78%).

A determinare tale risultato hanno contribuito un ricavo straordinario di € 1.268.276 e un accantonamento pure straordinario di € 1.000.000 a fondo rischi tassato, oltre ad accantonamenti e svalutazioni determinati anche dalla nuova metodologia di valutazione dei fondi rischi su crediti, imposta dall'adozione nella redazione del presente bilancio dei principi contabili IAS/IFRS, operazioni analizzate e commentate in nota integrativa.

Le imposte a carico dell'esercizio sono per conseguenza ammontate a € 2.034.277 (+38,45%) e l'utile netto si è pertanto concretato in € 2.557.385 (+9,65%).

L'esercizio 2006 è stato caratterizzato da un discreto, anche se discontinuo, risveglio della domanda di nuovi finanziamenti per l'acquisto di veicoli industriali addetti al trasporto di cose o persone e da un eccesso di offerta di nuovi finanziamenti rispetto alla domanda, ciò che ha determinato una compressione degli spreads e talune anomalie del mercato nella richiesta delle usuali garanzie che assistono i finanziamenti.

* * *

Durante l'esercizio sono stati perfezionati 1.234 nuovi contratti per un totale di €.mgl.107.372 (+16,92%) riferiti per la quasi totalità (87,55%) all'attività tipica e cioè per l'acquisizione in locazione finanziaria (77,38%) o con sovvenzione per l'acquisto rateale (22,62%) di autoveicoli adibiti a trasporto di persone o cose.

La valuta media dei contratti acquisiti è aumentata del 23,23% sia per le nostre scelte merceologiche, sia per una naturale tendenza del mercato.

Alla data di chiusura dell'esercizio, gli impieghi in essere ammontavano a €.mgl.185.172 (+11,35%) e ciò al netto di €.mgl 21.134 per interessi di competenza di esercizi futuri, di €.mgl 1.843 di crediti preventivamente svalutati in sospensione d'imposta ed anche di €.mgl.1.787 di crediti cautelativamente cancellati pur in carenza dell'avvio di azioni esecutive e della necessaria documentazione fiscale, come di seguito specificato in apposito allegato nella nota integrativa.

Tali impieghi sono ripartiti su 3.266 posizioni (+5,45%) in essere alla fine dell'esercizio.

Erano inoltre in essere n. 32 fidejussioni per finanziamenti Artigiancassa su mandato di Aziende di credito per l'importo residuale di €.mgl1.281 (- 55,06%).

* * *

La Nota Integrativa di cui al D.Lgs. del 28 febbraio 2005 n. 38 riporta analiticamente tutte le necessarie informazioni riguardanti lo Stato patrimoniale ed il Conto economico. Su alcune voci del bilancio si ritiene tuttavia opportuno fornirVi alcune delucidazioni.

La voce 140 dell'attivo "altre attività" è parzialmente composta, quanto a €.mgl 3.951 ad anticipi a fornitori, quanto a €.mgl 354 a crediti diversi e quanto a €.mgl 708 a crediti verso l'erario, come analiticamente specificato nella Nota integrativa.

La voce 90 del passivo "altre passività" è parzialmente composta quanto a € 7.398.981 (rispettivamente € 6.260.035 ed € 2.588.984 dei due precedenti esercizi) a debiti verso fornitori per regolamenti con valuta differita.

La voce 110 del passivo "fondi per rischi ed oneri" rileva un accantonamento straordinario di € 1.000.000, che si è reso necessario a causa dell'esito incerto di un contenzioso correlato ad una procedura concorsuale.

La voce 170 dei costi "altri oneri di gestione", quanto a € 2.005.569 è da collegare alla voce 180 dei ricavi "altri proventi di gestione", pari a € 2.994.825.

* * * * *

Rischi su crediti al 31/12/2006**Qualità del portafoglio – Perdite previste**

Si premette che vengono qui presi in considerazione tutti i crediti, di qualsiasi origine, scaduti da almeno 45 giorni, compresi quindi anche quelli ritenuti di sicuro rientro e quelli rientrati alla data di stesura della presente relazione.

I crediti da recuperare ammontavano alla data del 31/12/2006 a €/mgl 3.983 (2,15% degli impieghi in essere, percentuale peraltro da riconsiderare secondo quanto più avanti specificato alla tabella numero 4).

Tale importo è pertinente per €/mgl 3.459 (86,84% del totale) a contratti di locazione finanziaria e per €/mgl 524 (13,16% del totale) a crediti per finanziamenti.

Nelle 9 tabelle che seguono i Crediti da recuperare, la Qualità del portafoglio e le Perdite previste sono analizzati secondo i criteri pertinenti, che qui Vi sottoponiamo.

TABELLE DI ANALISI DEI CREDITI

[1] Analisi del totale dei crediti da recuperare per movimenti che ne hanno determinato l'ammontare	
Saldo al 31/12/2005	€/mgl 3.726
Incrementi n. 5.094 appunti (pari al 14,49% dello scaduto nel periodo €/mgl 84345)	€/mgl 12.224
Decrementi, di cui €/mgl 289 relativi a perdite che trovano riscontro nel conto economico solo per €/mgl 161 in quanto già parzialmente oggetto di svalutazioni puntuali in precedenti esercizi	€/mgl (11.967)
Saldo finale al 31/12/2006 relativo a n. 840 posizioni	€/mgl 3.983

* * *

[2] Analisi dei decrementi	
Su crediti esistenti al 31/12/2005	(59,37% del totale) €/mgl 2.212
Su crediti formati nel periodo	(79,80% del totale) €/mgl 9.755
Totale	€/mgl 11.967

* * *

[3] Riepilogo del saldo finale a seguito delle due precedenti analisi	
Residuo su crediti già esistenti al 31/12/2005 (40,63% di €/mgl 3.726)	€/mgl 1.514
Residuo su crediti formati nel periodo (20,20% di €/mgl 12.224)	€/mgl 2.469
Totale	€/mgl 3.983

* * *

[4] Analisi finale dei crediti scaduti classificati per grado di rischiosità	
Posizioni di rientro ritenuto sicuro n. 667, pari allo 0,89% delle operazioni in essere ed al 41,67% dei crediti da recuperare, ciò che determina nell'1,25 la percentuale netta dei crediti da recuperare al 31.12.2006 rispetto al totale degli impieghi in essere	€.mgl 1.661
Crediti incagliati , come meglio specificato in Nota integrativa, relativi a n.95 posizioni, tutte assistite tra l'altro dalla proprietà dei beni valutati a prezzi di mercato opportunamente prudenziali (€.516646 pari all'82,22%) o da ipoteca legale (€.111.716 pari al 17,78%), pertinenti a crediti a scadere per complessivi €.mgl 5.396 pari allo 0,34% degli impieghi	€.mgl 628
Sofferenze tecnicamente classificate come effettive n.78 posizioni che risultano pari all'0,91% degli impieghi complessivi	€.mgl 1.694
Totale sofferenze effettive e crediti incagliati , che sono stati oggetto di svalutazione preventiva per €.mgl 1.843	€.mgl 2.322
Saldo finale al 31/12/2006 relativo a n. 840 posizioni	€.mgl 3.983
<i>L'incremento dei crediti scaduti da recuperare rispetto allo scorso esercizio (6,9%) risulta sostanzialmente correlato con l'incremento degli impieghi netti in essere (+11,35%).</i>	

* * *

[5] Analisi per esercizio di origine delle sofferenze e dei crediti incagliati	
Acquisizioni fino al 31/12/2001	€.mgl 69
Esercizio 2002	€.mgl 217
Esercizio 2003	€.mgl 431
Esercizio 2004	€.mgl 414
Esercizio 2005	€.mgl 999
Esercizio 2006	€.mgl 192
Saldo finale relativo a n. 173 posizioni	€.mgl 2.322

* * *

[6] Analisi delle perdite accertate durante l'esercizio, ripartite tra crediti susseguenti a procedure fallimentari e crediti ordinari, suddivise per esercizio di acquisizione dei pertinenti contratti.

Questa tabella serve per integrare le serie storiche attinenti il costo dei crediti concessi, a supporto di previsioni attuate o da attuarsi pro futuro.

Esercizio	Crediti in procedura fallimentare	Crediti ordinari	Totale
Acquisizioni fino al 31/12/2001			€.mgl 32
Esercizio 2002			€.mgl 49
Esercizio 2003			€.mgl 50
Esercizio 2004			€.mgl 36
Esercizio 2005			€.mgl 122
Totale perdite accertate	€.mgl 208	€.mgl 81	€.mgl 289

Come già precisato, le perdite trovano riscontro in conto economico solo per €.mgl 161 in quanto già parzialmente oggetto di svalutazioni puntuali in precedenti esercizi.

* * *

[7] A seguito delle precedenti analisi, questa tabella determina l'ammontare delle perdite previste, con riferimento al totale dei crediti ed impegni a rischio sorvegliato e degli importi ritenuti recuperabili in base alle garanzie reali esistenti, i cui pertinenti beni sono stati considerati a prezzo di realizzo

Totale dei crediti ed impegni a rischio sorvegliato	€.mgl 7.717
- di cui crediti scaduti	€.mgl 1.383
- di cui crediti a scadere	€.mgl 6.334
Importo complessivo ritenuto recuperabile in base alle sole garanzie reali esistenti	€.mgl 6.912
Perdite puntuali previste	€.mgl 805
Ulteriori perdite forfettariamente previste	€.mgl 1.038
Totale perdite previste	€.mgl 1.843
Svalutazione puntuale tassata per attualizzazione dei crediti	€.mgl 334
Svalutazione puntuale tassata oltre l'esenzione fiscale	€.mgl 971
Svalutazione forfettaria tassata dei crediti	€.mgl 483
Totale	€.mgl 3.631

E' da notare infine, per quanto attiene alle perdite forfettarie, che esse tengono conto quanto a €.mgl 202 delle possibili perdite correlate a valutazioni prudenziali di diritti reali di garanzia.

* * *

[8] Analisi delle perdite previste ripartite per esercizio di origine dei contratti cui si riferiscono			
Esercizio di acquisizione			Perdita prevista
Al 31/12/2001			€.mgl 50
2002			€.mgl 183
2003			€.mgl 182
2004			€.mgl 202
2005			€.mgl 158
2006			€.mgl 30
Perdite puntuali previste			€.mgl 805
Perdite forfettarie previste (esercizi da determinare)			€.mgl 1.038
Totale perdite previste			€.mgl 1.843

* * *

[9] Raffronto tra perdite previste e perdite accertate nei tre precedenti esercizi	2003	2004	2005
Perdite previste	€.mgl 1.621	€.mgl 1.403	€.mgl 1.341
Perdite accertate	€.mgl 738	€.mgl 986	€.mgl 289

* * *

Prospetto triennale dei movimenti e del saldo delle svalutazioni puntuali e forfettarie in sospensione d'imposta (art. 106, comma 3, del TUIR)

A seguito della nuova normativa societaria, sono state effettuate le rilevazioni e appostazioni contabili già citate. Riteniamo tuttavia, per maggior chiarezza e documentazione statistica anche nei confronti dell'Organo di vigilanza, sottoporVi qui in appresso uno sviluppo di tutti i movimenti delle svalutazioni fiscalmente deducibili, che nei precedenti tre esercizi hanno contribuito a determinare il saldo disponibile alla chiusura di ognuno degli esercizi considerati.

	Svalutazione puntuale e preventiva dei crediti da recuperare	Svalutazione forfettaria e preventiva dei crediti residuali	Totale svalutazioni, accantonamenti e utilizzi entro il limite dell'esenzione fiscale
Saldo al 31.12.2004	1.140.633	262.638	1.403.271
Utilizzi a copertura delle perdite	(79.013)	(35.693)	(114.706)
Rettifiche per previsioni di perdite di precedenti esercizi non verificatesi	(29.810)	0	(29.810)
Riclassificazione a svalutazioni crediti in procedura	(575.315)	0	(575.315)
Svalutazioni dei crediti nei limiti dello 0,40%	321.100	336.282	657.382
Saldo al 31.12.2005	777.595	563.227	1.340.822
Utilizzi a copertura delle perdite	(62.378)	(18.190)	(80.568)
Rettifiche per previsioni di perdite di precedenti esercizi non verificatesi	(116.775)	0	(116.775)
Riclassificazione a svalutazioni crediti in procedura	(66.256)	0	(66.256)
Svalutazioni dei crediti nei limiti dello 0,40%	272.338	493.541	765.879
Saldo al 31.12.2006	804.524	1.038.578	1.843.102

Rischio operativo

La percentuale tra le svalutazioni preventive effettuate in sospensione d'imposta ed il totale dei crediti da recuperare, al netto di € .mgl. 1.661 relativi a n. 667 posizioni ritenute di sicuro rientro, è pari a

€ .mgl. 1.843 / € .mgl. 2.32279,37%

Il fondo rischi finanziari generali di € . 3.408.341 è stato riclassificato a Fondo riserva per rischi finanziari generali.

* * *

Patrimonio di Vigilanza

Se le nostre proposte di assegnazione alle riserve verranno approvate, il Patrimonio di Vigilanza si cifrerà in € . 38.930.486 (+5,60%) di cui € . 3.408.341 provenienti per riclassificazione dal Fondo riserve da fondo rischi finanziari generali.

* * *

Nel prospetto che segue è sottoposto alla Vostra considerazione il conto economico riclassificato.

Conto economico riclassificato	2006	2005	Differenza %
Ricavi della gestione tipica	13.128.686	11.807.312	+ 11,19%
Oneri finanziari e commissioni	(5.045.293)	(4.021.459)	+ 25,46%
Margine d'intermediazione	8.083.393	7.785.853	+ 3,82%
Spese amministrative e oneri personale	(3.047.893)	(3.018.835)	+ 0,96%
Accantonamenti–rettifiche–oneri e prov. str.	(443.838)	(965.329)	- 54,02%
Risultato ante imposte	4.591.662	3.801.689	+ 20,78%
Imposte sul reddito	(2.034.277)	(1.469.307)	+ 38,45%
Risultato netto	2.557.385	2.332.382	+ 9,65%

* * *

Sottoponiamo ora alla Vostra considerazione, a complemento del suesposto rendiconto finanziario, alcuni rapporti razionali che riteniamo di particolare interesse.

1a.	<u>Rapporto costi di struttura su impieghi totali</u> € 3.047.893 / € 185.172.000	1,65% (1,72%)
1b.	<u>Rapporto costi di struttura + costo storico medio del rischio del credito rilevato negli ultimi 5 anni (€ .mgl.507) su impieghi totali</u> € 3.555.893 / € 185.172.000	1,92% (1,91%)
2.	<u>Cost / Income</u> € 3.047.893 / € 8.083.393	37,71% (38,77%)
3.	<u>Indebitamento bancario su totale impieghi netti per cassa</u> € 130.231.794 / € 185.172.000	70,33% (70,91%)
4.1	<u>Patrimonio Base di Vigilanza su attivo ponderato (tier 1)</u> € 36.700.381 / € 197.693.131	18,56% (20,40%)
4.2	<u>Patrimonio di Vigilanza su attivo ponderato (tier 3)</u> € 38.930.486 / € 197.693.131	19,69% (21,37%)

Per una più agevole valutazione di quest'ultimo ratio, richiamiamo qui in appresso i coefficienti di ponderazione disposti dall'Organo di Vigilanza.

- Crediti per finanziamenti e per locazione di veicoli	coeff. 1,00
- Crediti per finanziamenti in leasing di immobili	coeff. 0,50
- Impegni di firma (nel nostro caso riferibili solo a finanziamenti artigiani su mandato)	coeff. 1,00

* * *

L'organico della Società alla data del 31 dicembre 2006 era composto, come per l'esercizio precedente durante il quale era stato diminuito di 2 unità, da 21 impiegati (di cui 5 funzionari) e 2 dirigenti; nel corso dell'esercizio sono stati effettuati alcuni avvicendamenti che ne hanno migliorato la qualità, in sostanziale invarianza del costo complessivo.

* * *

La Società ha esaminato la propria posizione quale titolare del trattamento dei dati personali ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196 e si è dotata di una infrastruttura tecnico-organizzativa mediante la quale garantisce la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati attraverso la protezione fisica e logica degli stessi nel rispetto della normativa sopraccitata. Al riguardo, in data 30.03.2007 è stato aggiornato il DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza).

Fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Durante il primo scorcio di esercizio fin qui trascorso pare essersi confermato un incremento della produzione che, in proiezione, dovrebbe consentirci di conseguire comunque volumi di nuovi contratti non inferiori a quelli dello scorso esercizio.

Altre informazioni.

In riferimento alle altre informazioni richieste dal Provvedimento Banca d'Italia del 14 febbraio 2006, Vi specifichiamo quanto segue:

- la società non ha esercitato attività di ricerca e sviluppo in senso lato;
- la società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie;
- la società non è controllata da altre società, né esercita controllo su altre imprese.

* * *

Vi sottoponiamo infine una riflessione riguardo all'utile netto conseguito.

Utile netto dell'esercizio	€ 2.557.385
----------------------------	-------------

si ipotizza in deduzione:

- importo di computo dell'impiego del Patrimonio netto, comprendente anche l'incremento medio del patrimonio durante l'esercizio susseguente alla gestione e del Fondo rischi finanziari generali, al tasso medio del decorso esercizio dell'Euribor 3 m.l. gravato di un coefficiente di remunerazione del rischio dello 0,50%

(3,112% + 0,50% = 3,612% su € 37.185.835)	€ 1.343.152 -
---	---------------

residuano	<u>€ 1.214.233</u>
-----------	--------------------

Tale importo residuale risulta pari allo 0,69% del medio investito dell'esercizio in corso e la sua evidente limitatezza, determinata anche dall'attuale livello dei tassi di interesse, dà l'evidenza dei vincoli qualitativi che si sono imposti nell'esercizio testé chiuso e che riteniamo si imporranno anche nel futuro prevedibile, nell'acquisizione di nuovi contratti, con conseguente ricaduta sui volumi di produzione realizzabili in condizioni di equilibrio economico.

* * *

Signori Azionisti,

Vi proponiamo il seguente riparto dell'utile netto:

Utile netto dell'esercizio	€	
2.557.385,00		
- Assegnazione alla riserva straordinaria	€	
127.869,00-		
- al capitale sociale		
un dividendo di € 0,11 per ognuna delle 10.000.000 di azioni da nominali un euro cadauna con godimento regolare, corrispondente complessivamente a	€	<u>1.100.000,00-</u>
residuano	€	
1.329.516,00		
- ulteriore assegnazione alla Riserva straordinaria	€	
<u>1.329.516,00-</u>		

* * *

Se tale proposta sarà approvata, il patrimonio sociale risulterà così composto:

Capitale sociale	€	10.000.000
Riserva ordinaria	€	2.018.492
Riserva straordinaria	€	13.549.448
Altre riserve	€	10.378.061
Riserva sovrapprezzo azioni	€	742.636
Riserva di patrimonio netto	€	97.851
Riserva di rivalutazione legge 413/91	€	<u>28.039</u>
	Totale	€ <u>36.814.527</u>

Come previsto dall'art. 109, comma 4, lettera b del TUIR, sulle riserve patrimoniali esistenti - ad esclusione della riserva ordinaria - è necessario apporre il vincolo della sospensione d'imposta per €. 623.858.

Bergamo, 24 maggio 2007

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DI SOFIM-GEFINA S.P.A. SUL BILANCIO AL 31.12.2006

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi presenta il bilancio al 31 dicembre 2006 redatto secondo la normativa del D.Lgs. 28.02.2005 n. 38 integrata dal Provvedimento del Governatore di Banca d'Italia del 14.02.2006.

Nel corso dell'esercizio 2006 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, come sempre ispirandoci alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme di funzionamento legislative statutarie onde possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, estranee all'oggetto, in potenziale conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo periodicamente ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche, potendo ragionevolmente assicurare per esse le anzidette conformità escludendo potenziali conflitti d'interesse e di contrasto con le delibere assembleari e consigliari.

Abbiamo avuto contatti con la Società, alla quale è affidato l'incarico della revisione volontaria, per coordinare gli opportuni approfondimenti della struttura gestionale aziendale e con il Controllore contabile: da tali incontri non sono emersi dati, situazioni o informazioni rilevanti tali da dovere essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile rilevandone l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, pur osservando, durante il lungo inserimento della software-house del nuovo sistema di rilevazione ed elaborazione elettronica dei dati in unico processo, una certa transitoria viscosità nell'ottenere le informazioni richieste dai vari responsabili nel processo creditizio e nel servizio di centralizzazione dei rischi in sintonia con le risultanze ispettive di Banca d'Italia "prevalentemente favorevoli" pur in presenza di ragionati e penetranti rilievi in merito.

Nel corso della citata nostra attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne apposita menzione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ.

Nell'esaminare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, redatto per impostazione, formazione e struttura, secondo le norme citate all'inizio di questa relazione, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul suo contenuto, riferiamo quanto segue.

Il Consiglio di Amministrazione ha applicato per il primo esercizio i principi contabili internazionali IAS/IFRS e conseguentemente contiene l'informativa indicata nell'IFRS 1, principio che disciplina la fase di transizione.

In particolare la Società ha redatto uno stato patrimoniale di apertura al primo gennaio 2005 secondo le regole IAS/IFRS il quale "simula" quale sarebbe stata l'entità patrimoniale aziendale qualora da sempre si fosse applicata la normativa IAS/IFRS.

Ciò al fine di permettere la comparazione dei dati contabili 2006 con quelli dell'esercizio precedente, redigendo l'informativa che illustra gli impatti di natura patrimoniale, finanziaria ed economica derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS. La Società di revisione e il Controllore contabile hanno revisionato i prospetti di riconciliazione del patrimonio netto al 1 gennaio 2005, del risultato economico dell'esercizio 2005 e del patrimonio netto al 31 dicembre 2005 e al 1 gennaio 2006, attestando la loro conformità ai criteri e principi degli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Il bilancio illustra infine il processo di transizione, i nuovi principi contabili, le scelte strategiche effettuate e le opzioni utilizzate, mettendo in rilievo al riguardo come gli Amministratori non abbiano creduto opportuno contabilizzare le indennità di fine rapporto alla stregua delle passività di tipo pensionistico, cioè includendo un elemento relativo agli incrementi salariali e attualizzando secondo lo IAS/IFRS 19, data la struttura e l'esiguo numero rappresentante il personale dipendente, rilevando perciò il T.F.R. per competenza come se tutti i dipendenti lasciassero l'impiego alla fine dell'esercizio. Con tale eccezione nella redazione del bilancio, per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori hanno operato conformemente alle norme di riferimento. La Nota integrativa indica la disponibilità e la distribuibilità delle poste di patrimonio ed il Rendiconto Finanziario. In merito ad essa e alla relazione sulla gestione non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Avendo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni conosciute in forza dell'espletamento dei nostri doveri, considerate le relazioni del Controllore contabile e della Società incaricata della revisione volontaria rilasciate con giudizio positivo e accompagnanti il presente bilancio, proponiamo all'Assemblea degli azionisti di approvare:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006,
- primo "bilancio IAS/IFRS compliant", così come redatto dagli Amministratori,
- la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio,
- la proposta di destinazione delle riserve positive di FTA.

Bergamo, 29 maggio 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gianfranco Gervasoni

Prof. Dott. Ferruccio Rota Sperti

Rag. Mario Riva

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006
REDATTO SECONDO I CRITERI IAS/IFRS**

ATTIVITA'		BILANCIO	BILANCIO
Descrizione		31/12/06	31/12/05
10	cassa e disponibilita' liquide	40.574	63.051
40	attività finanziarie disponibili per la vendita	29.445	29.445
60	crediti	193.205.675	173.158.490
	crediti verso enti creditizi	12.187	127.104
	crediti verso la clientela	56.300.759	56.535.161
	rettifica crediti per derivati di copertura	-72.600	0
	crediti per beni in locazione finanziaria	132.643.556	112.405.443
	crediti per beni di contratti in perfezionamento	4.321.773	4.090.782
70	derivati di copertura	72.600	0
100	attività materiali	70.425	1.449.214
	beni aziendali	70.425	1.449.214
110	attività immateriali	136.190	41.736
	beni aziendali	136.190	41.736
120	attività fiscali	1.028.686	2.311.350
	a) correnti	0	1.858.754
	b) anticipate	1.028.686	452.596
140	altre attività	6.428.470	2.910.306
	altre attività	4.304.959	741.997
	credito verso erario	708.477	952.810
	ratei attivi	866.291	648.412
	risconti attivi	548.743	567.087
		201.012.065	179.963.592

PASSIVITA'		BILANCIO	BILANCIO
Descrizione		31/12/06	31/12/05
10	Debiti	133.991.065	122.156.193
	debiti verso enti creditizi	129.542.822	118.553.591
	debiti verso enti finanziari	688.972	929.664
	debiti verso clientela	3.759.271	2.672.938
20	titoli in circolazione	4.000.000	2.750.000
70	passività fiscali	1.216.624	473.328
	a) correnti	861.054	133.000
	b) differite	355.570	340.328
90	altre passività	22.394.969	17.666.636
	altre passività	9.348.841	8.896.733
	ratei passivi	301.148	366.656
	risconti passivi	12.744.980	8.403.247
100	trattamento di fine rapporto del personale	494.880	460.292
110	fondi per rischi ed oneri	1.000.000	0
	b) altri fondi	1.000.000	0
120	Capitale	10.000.000	10.000.000
150	sovrapprezzi di emissione	742.636	742.636
160	Riserve	24.586.467	23.354.086
	riserva legale	2.018.492	2.018.492
	riserve statutarie	12.092.063	10.449.531
	altre riserve	10.378.061	10.378.061
	- di cui € 6.969.720 riserva da fusione		
	riserva da valutazione IAS/ISFR	97.851	508.002
170	riserve da valutazione	28.039	28.039
	riserva di rivalutazione	28.039	28.039
180	utile d'esercizio	2.557.385	2.332.382
		201.012.065	179.963.592

CONTO ECONOMICO		BILANCIO	BILANCIO
	Descrizione	31/12/06	31/12/05
10	interessi attivi e proventi assimilati	13.046.609	11.531.372
	interessi attivi su contratti di leasing	9.471.646	7.970.862
	interessi attivi su contratti di finanziamento	3.200.251	3.161.298
	altri interessi attivi	374.711	399.212
20	interessi passivi e oneri assimilati	-4.473.453	-3.463.885
MARGINE DI INTERESSE		8.573.156	8.067.487
30	commissioni attive	81.073	275.940
40	commissioni passive	-571.840	-557.574
COMMISSIONI NETTE		-490.767	-281.634
50	dividendi e proventi assimilati	1.004	0
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE		8.083.393	7.785.853
110	rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-1.838.611	-307.996
	a) crediti	-1.838.611	-307.996
	<i>rettifiche di valore su crediti</i>	-2.127.493	-968.940
	<i>riprese di valore su crediti</i>	288.882	660.944
120	spese amministrative	-3.047.893	-3.018.835
	a) spese per il personale	-1.601.902	-1.597.455
	b) altre spese amministrative	-1.445.991	-1.421.380
130	rettifiche di valore nette su attività materiali	167.403	56.057
	ammortamenti su beni di proprietà	-80.170	-53.694
	altre rettifiche su immobilizzazioni	247.573	109.751
140	rettifiche di valore nette su attività immateriali	-47.466	-16.741
	ammortamenti su beni di proprietà	-47.466	-16.741
160	accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-1.000.000	0
170	altri oneri di gestione	-2.031.179	-5.767.412
	altri oneri di gestione	-2.005.569	-5.665.831
	oneri straordinari	-25.610	-101.581
180	altri proventi di gestione	4.306.014	5.070.763
	altri proventi di gestione	2.994.825	4.991.263
	proventi straordinari	1.311.190	79.500
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		4.591.662	3.801.689
UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE		4.591.662	3.801.689
210	imposte sul reddito dell'esercizio	-2.034.277	-1.469.307
UTILE D'ESERCIZIO		2.557.385	2.332.382

RENDICONTO FINANZIARIO

ATTIVITA' OPERATIVA	
1. GESTIONE	3.751.348
- interessi attivi e proventi assimilati	13.046.609
- interessi passivi e oneri assimilati	(4.473.453)
- dividendi e proventi assimilati	1.004
- commissioni attive	81.073
- commissioni passive	(571.840)
- spese per il personale	(1.535.576)
- altri costi	(5.315.780)
- altri ricavi	4.553.588
- imposte	(2.034.277)
2. LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.282.664
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0
- attività finanziarie al <i>fair value</i>	0
- attività finanziarie disponibili per la vendita	0
- crediti	0
- altre attività	1.282.664
3. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(23.637.951)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	0
- attività finanziarie disponibili per la vendita	0
- crediti	(20.119.787)
- altre attività	(3.518.164)
4. LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	18.556.501
- debiti	11.834.872
- titoli in circolazione	1.250.000
- passività finanziarie di negoziazione	0
- passività finanziarie al <i>fair value</i>	0
- altre passività	5.471.629
5. LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	(31.738)
- debiti	0
- titoli in circolazione	0
- passività finanziarie di negoziazione	0
- passività finanziarie al <i>fair value</i>	0
- trattamento di fine rapporto liquidato	(31.738)
- altre passività	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(79.176)

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

1. LIQUIDITA' GENERATA DAL DECREMENTO DI	1.298.619
- partecipazioni	0
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0
- attività materiali e immateriali uso sociale	1.298.619
- altre attività	0

2. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI	(141.920)
- partecipazioni	0
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0
- attività materiali e immateriali uso sociale	(141.920)
- altre attività	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	1.156.699
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
- emissione/acquisti di azioni proprie	0
- emissione/acquisto strumenti di capitale	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	(1.100.000)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.100.000)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (A+B+C)	(22.477)
RICONCILIAZIONE	
cassa e disponibilità all'inizio dell'esercizio	63.051
liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(22.477)
cassa e disponibilità alla chiusura dell'esercizio'inizio dell'esercizio	40.574

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze 31.12.05	Modifica saldi apertura	Esistenze 01.01.06	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2006	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emiss. nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distrib. straordin. di dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	10.000.000		10.000.000										10.000.000
Sovraprezzo emissioni	742.636		742.636										742.636
Riserve													
a) di utili	12.468.023		12.468.023	1.642.533									14.110.556
b)altre	10.378.061	508.002	10.886.063	(410.151)									10.475.912
Riserve da Valutazione	28.039		28.039										28.039
Strumenti di capitale													
Azioni Proprie													
Utile di esercizio	2.742.533	(410.151)	2.332.382	(1.232.382)	(1.100.000)						2.557.385		2.557.385
Patrimonio netto	36.359.292		36.457.143	0	(1.100.000)						2.557.385		37.914.528

**PROSPETTO DI RACCORDO BILANCIO AL 31/12/2005 EX DLGS
87/92 RICLASSIFICATO IAS E BILANCIO REDATTO CON CRITERI
IAS/IFRS**

ATTIVITA'		BIL. DLGS87/92	RETTIFICHE	RETTIFICHE	TOTALE	BILANCIO
Voce Cee	Descrizione	RICLASSIF. IAS	IAS	IAS	RETTIFICHE IAS	IAS
		31/12/2005	01/01/2005	31/12/2005	31/12/2005	31/12/2005
10	cassa e disponibilita' liquide	63.051				63.051
40	attività finanziarie disponibili per la vendita	29.445				29.445
60	crediti	173.899.308	-1.083.877	343.059	-740.818	173.158.490
	crediti verso enti creditizi	127.104				127.104
	crediti verso la clientela	57.275.979	-1.083.877	343.059	-740.818	56.535.161
	rettifica crediti per derivati di copertura	0				0
	crediti per beni in locazione finanziaria	112.405.443				112.405.443
	crediti per beni di contratti in perfezionamento	4.090.782				4.090.782
70	derivati di copertura	0				0
100	attività materiali	1.449.214				1.449.214
	beni aziendali	1.449.214				1.449.214
110	attività immateriali	41.736				41.736
	beni aziendali	41.736				41.736
120	attività fiscali	2.066.881	357.679	-113.210	244.469	2.311.350
	a) correnti	1.858.754				1.858.754
	b) anticipate	208.127	357.679	-113.210	244.469	452.596
140	altre attività	2.910.306				2.910.306
	altre attività	741.997				741.997
	credito verso erario	952.810				952.810
	ratei attivi	648.412				648.412
	risconti attivi	567.087				567.087
	TOTALE ATTIVITA'	180.459.941	-726.198	229.849	-496.349	179.963.592

PASSIVITA'		BIL. DLGS87/92	RETTIFICHE	RETTIFICHE	TOTALE	BILANCIO
Voce Cee	Descrizione	RICLASSIF. IAS	IAS	IAS	RETTIFICHE IAS	IAS
		31/12/2005	01/01/2005	31/12/2005	31/12/2005	31/12/2005
10	debiti	122.156.193				122.156.193
	debiti verso enti creditizi	118.553.591				118.553.591
	debiti verso enti finanziari	929.664				929.664
	debiti verso clientela	2.672.938				2.672.938
20	titoli in circolazione	2.750.000				2.750.000
70	passività fiscali	473.328				473.328
	a) correnti	133.000				133.000
	b) differite	340.328				340.328
90	altre passività	17.666.636				17.666.636
	altre passività'	8.896.733				8.896.733
	ratei passivi	366.656				366.656
	risconti passivi	8.403.247				8.403.247
100	trattamento di fine rapporto del personale	460.292				460.292
110	fondi per rischi ed oneri	594.200	-1.234.200	640.000	-594.200	0
	b) altri fondi	594.200	-1.234.200	640.000	-594.200	0
120	capitale	10.000.000				10.000.000
150	sovrapprezzi di emissione	742.636				742.636
160	riserve	22.846.084	508.002		508.002	23.354.086
	riserva legale	2.018.492				2.018.492
	riserve statutarie	10.449.531				10.449.531
	altre riserve	10.378.061				10.378.061
	riserva di valutazione IAS/IFRS		508.002		508.002	508.002
170	riserve da valutazione	28.039				28.039
180	utile d'esercizio	2.742.533		-410.151	-410.151	2.332.382
	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	180.459.941	-218.196	229.849	11.653	180.471.594

CONTO ECONOMICO		BIL. DLGS87/92	RETTIFICHE	RETTIFICHE	TOTALE	BILANCIO
Voce Cee	Descrizione	RICLASSIF. IAS	IAS	IAS	RETTIFICHE IAS	IAS
		31/12/2005	01/01/2005	31/12/2005	31/12/2005	31/12/2005
10	interessi attivi e proventi assimilati	11.531.372				11.531.372
	interessi attivi su contratti di leasing	7.970.862				7.970.862
	interessi attivi su contratti di finanziamento	3.161.298				3.161.298
	altri interessi attivi	399.212				399.212
20	interessi passivi e oneri assimilati	-3.463.885				-3.463.885
	MARGINE DI INTERESSE	8.067.487				8.067.487
30	commissioni attive	275.940				275.940
40	commissioni passive	-557.574				-557.574
	COMMISSIONI NETTE	-281.634				-281.634
50	dividendi e proventi assimilati	0				0
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	7.785.853				7.785.853
110	rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-651.055		343.059	343.059	-307.996
	a) crediti	-651.055				-307.996
	<i>rettifiche di valore su crediti</i>	-968.940				-968.940
	<i>riprese di valore su crediti</i>	317.885		343.059	343.059	660.944
120	spese amministrative	-3.018.835				-3.018.835
	a) spese per il personale	-1.597.455				-1.597.455
	b) altre spese amministrative	-1.421.380				-1.421.380
130	rettifiche di valore nette su attività materiali	56.057				56.057
	ammortamenti su beni di proprietà	-53.694				-53.694
	altre rettifiche su immobilizzazioni	109.751				109.751
140	rettifiche di valore nette su attività immateriali	-16.741				-16.741
	ammortamenti su beni di proprietà	-16.741				-16.741
160	accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-250.000		250.000	250.000	0
170	altri oneri di gestione	-5.767.412				-5.767.412
	altri oneri di gestione	-5.665.831				-5.665.831
	oneri straordinari	-101.581				-101.581
180	altri proventi di gestione	5.960.763		-890.000	-890.000	5.070.763
	altri proventi di gestione	4.991.263				4.991.263
	proventi straordinari	969.500		-890.000	-890.000	79.500
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	4.098.630		-296.941	-296.941	3.801.689
	UTILE ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO D'IMPOSTE	4.098.630		-296.941	-296.941	3.801.689
210	imposte sul reddito dell'esercizio	-1.356.097		-113.210	-113.210	-1.469.307
	UTILE D'ESERCIZIO	2.742.533		-410.151	-410.151	2.332.382

NOTA INTEGRATIVA

SOFIM - GEFINA S.P.A.

BILANCIO AL 31.12.2006

NOTA INTEGRATIVA

Nuova forma del bilancio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, di cui la presente costituisce parte integrante, è redatto rispettando le norme di legge e rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società e il risultato economico dell'esercizio.

In attuazione delle deleghe contenute nell'art. 25 della Legge n. 306/2003 (Legge Comunitaria per il 2003), il Legislatore nazionale ha emanato il D.Lgs. n. 38/2005 che definisce le scelte rimesse a ciascun stato membro UE in tema di obbligo/facoltà di applicazione dei principi IAS/IFRS ai bilanci individuali ed al relativo adeguamento alle disposizioni fiscali.

Tale schema prevede che le banche, le società finanziarie capogruppo dei gruppi bancari, le SIM, le SGR e le società iscritte nell'albo di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 redigano il bilancio consolidato sulla base dei principi contabili internazionali a partire dal 2005, mentre per il bilancio individuale tale obbligo decorre dal 2006.

L'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ha determinato modifiche alla rappresentazione delle transazioni, nelle valutazioni dell'attività e delle passività e nella struttura stessa dei bilanci.

Gli schemi contabili utilizzati fanno riferimento al provvedimento della Banca d'Italia del 14/02/2006 per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93.

La prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali alla situazione della società al 31.12.2006 ha comportato la determinazione, conformemente a tali principi, dei "saldi di apertura" delle attività e delle passività in essere alla data di transizione agli IAS/IFRS.

Secondo quanto prescritto dal Principio Contabile Internazionale IFRS 1, che governa il passaggio al nuovo regime di bilancio, le differenze tra i valori delle suddette attività e passività risultanti nel bilancio immediatamente precedente la data di transizione e i relativi "saldi di apertura" al 1° gennaio successivo, calcolati in conformità degli IAS/IFRS, sono state imputate direttamente al patrimonio netto (voci "Riserve da First Time Application – FTA"). In applicazione dell'IFRS 1, la data di transizione ai Principi Contabili Internazionali corrisponde in particolare al 1° gennaio 2005.

Le principali componenti del bilancio che hanno subito impatti significativi a seguito dell'introduzione degli IAS/IFRS sono state le seguenti:

- crediti – valutazione collettiva;
- crediti – valutazione analitica;
- valutazione degli strumenti derivati

Nella logica dei principi contabili internazionali l'informativa contabile è tanto più utile quanto più riflette il valore corrente delle attività/passività iscritte in bilancio.

In tale ottica i suddetti principi promuovono un utilizzo esteso della valutazione al fair value e comunque l'espressione dei valori di bilancio secondo criteri finanziari anziché di valori nominali.

Prima applicazione dei principi IAS/IFRS: scelte e opzioni

Posta la complessità del processo di transizione dalla previgente normativa ai nuovi principi contabili internazionali, al fine anche di facilitare tale processo, è stato emanato da parte dello IASB un principio specifico, l'IFRS 1, dedicato esclusivamente alla gestione della prima applicazione dei principi contabili internazionali.

Il principio in parola prevede la presentazione di almeno un bilancio comparativo in occasione della redazione del primo bilancio redatto in applicazione dei principi internazionali (esercizio 2005). Da ciò discende che in data di transizione, il passaggio cioè agli IAS/IFRS, avviene all'apertura dell'esercizio precedente vale a dire il 1° gennaio 2005.

Il passaggio agli IAS/IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

L'applicazione dei principi contabili internazionali comporta, in sede di transizione, la necessità di effettuare determinate scelte, di cui nel seguito si riporta una descrizione sintetica.

Strumenti finanziari

Lo IAS 39 prevede che in sede di rilevazione iniziale i titoli, derivati, crediti/debiti e partecipazioni (diverse da quelle detenute in società controllate, collegate o sottoposte a controllo congiunto) siano classificati nelle nuove categorie IAS/IFRS.

I derivati di copertura, laddove ritenuti idonei strumenti di copertura in applicazione delle regole previste dallo IAS 39 (c.d. hedge accounting), sono stati iscritti alle voci "Derivati di copertura" all'attivo ovvero al passivo dello stato patrimoniale in funzione dei valori positivi o negativi.

Nei crediti sono iscritti le operazioni originate da contratti di leasing finanziario ed i crediti di natura commerciale.

Benefici per i dipendenti/TFR

Secondo il criterio contabile internazionale IAS 19 il trattamento di fine rapporto è considerato quale programma a benefici definiti e richiede come tale la determinazione del valore dell'obbligazione sulla base di ipotesi attuariali e l'assoggettamento ad attualizzazione in quanto il debito può essere estinto significativamente dopo che i dipendenti hanno prestato l'attività lavorativa relativa.

La Società in considerazione del ridotto numero delle persone iscritte a libro paga e conseguentemente del fondo TFR maturato a fine anno, ha stimato la contabilizzazione degli utili/perdite attuariali non particolarmente significativa e comunque non giustificativa dell'assunzione del costo per l'intervento di un attuario che effettuasse i conteggi secondo i principi contabili internazionali.

Conseguentemente anche nel bilancio 2006 il TFR è iscritto in bilancio secondo i criteri contabili nazionali.

Fair value e rideterminazione del valore quale sostituto del costo.

L'IFRS 1 consente di iscrivere un'immobilizzazione materiale al fair value, o ad un valore rivalutato, e utilizzare tale valore come sostituto del costo a tale data.

La Società ha deciso di non avvalersi di tale opzione con riferimento a tutte le categorie di immobilizzazioni. Per tutte le categorie di attività immobilizzate è pertanto stato adottato il criterio del costo storico ridotto per gli ammortamenti accumulati alla data.

Parte A - Politiche contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è il primo redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS. Tale Bilancio ottempera i disposti del Decreto Legislativo n. 38/2005, conformandosi al provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 "Istruzioni per la redazione degli schemi e per la compilazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, delle SGR e delle SIM". Le differenze di valore determinate dal cambiamento dei principi contabili alla data di transizione (1° gennaio 2005) sono state imputate a Patrimonio netto secondo le modalità più precisamente descritte nel paragrafo "Prima applicazione degli IAS/IFRS".

I conti sono determinati in esclusiva e completa conformità agli IAS/IFRS pubblicati dall'International Accounting Standard Board e di tutte le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee, adottati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002 del Parlamento europeo e del Consiglio.

L'impatto derivante dall'adozione degli IAS/IFRS sul risultato economico e sul patrimonio netto dell'esercizio precedente, presentati come dati comparati nei prospetti contabili del presente Bilancio, è dettagliatamente indicato nell'allegato alla presente nota integrativa "Riconciliazione tra stato patrimoniale ex D.Lgs. 87/92 e stato patrimoniale IAS/IFRS".

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il presente Bilancio si compone di Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto e Nota integrativa.

Il Bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico dell'esercizio in conformità alle disposizioni di legge.

Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione della attività aziendale, nel rispetto del principio della competenza economica e nel rispetto della coerenza di presentazione e classificazione delle voci di bilancio. Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione.

I principi contabili adottati nel bilancio al 31 dicembre 2006, sono stati omogeneamente applicati anche al bilancio al 31 dicembre 2005 presentato ai fini comparativi.

Per una migliore chiarezza espositiva, i valori espressi nella nota integrativa, nello stato patrimoniale e nel conto economico, sono indicati in unità di euro, senza cifre decimali, così come tra l'altro previsto dall'art.16, comma 8, del decreto legislativo n.213/1998.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso obbligatorio alle deroghe disciplinate dall'art.2, comma 5, del "decreto".

I conti del bilancio sono redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma ed il momento del regolamento delle operazioni su quello delle contrattazioni.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si sono verificati eventi successivi alla data di riferimento del bilancio, che i principi contabili richiedano di menzionare nella nota integrativa.

A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Definizione

Si definiscono disponibili per la vendita (c.d. Available for Sale – AFS) quelle attività finanziarie non derivate che sono designate come tali o non sono classificate come:

- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza;
- attività finanziarie detenute per la negoziazione e valutate al fair value rilevato a conto economico.

Tali attività finanziarie sono iscritte nella voce “40 Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari disponibili per la vendita sono iscritti ad un valore pari al fair value generalmente coincidente con il costo degli stessi. Tale valore include i costi o i proventi direttamente connessi agli strumenti stessi.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al fair value con imputazione a conto economico della quota interessi (come risultante dall'applicazione del costo ammortizzato) e con imputazione a patrimonio netto nella voce “170 Riserve da valutazione” delle variazioni di fair value, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessivo rilevato precedentemente nel patrimonio netto deve essere rilevato a conto economico.

I titoli di capitale per cui non può essere definito in maniera attendibile il fair value, secondo le metodologie esposte, sono iscritti al costo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. In presenza di perdite di valore, la variazione cumulata, precedentemente iscritta a Patrimonio nella voce anzidetta, è imputata direttamente a conto economico nella voce “110 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita”.

La perdita di valore è registrata nel momento in cui il costo di acquisizione (al netto di qualsiasi rimborso di capitale e ammortamento) di un'attività finanziaria disponibile per la vendita eccede il suo valore recuperabile. Eventuali riprese di valore, possibili solo a seguito della rimozione dei motivi che avevano originato la perdita durevole di valore, sono così contabilizzate:

- se riferite a investimenti in strumenti azionari, con contropartita diretta a riserva di patrimonio;
- se riferite a investimenti in strumenti di debito, sono contabilizzate a conto economico nella voce “110 Rettifiche di valore nette per deterioramento di b) attività finanziarie disponibili per la vendita”.

In ogni caso, l'entità della ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento, in assenza di precedenti rettifiche, avrebbe avuto a quel momento.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Per le partecipazioni in società quotate si applica l'ultimo prezzo del periodo disponibile e significativo; in presenza di società non quotate, se di importo significativo, si fa ricorso a prezzi desunti da transazioni recenti che hanno interessato le medesime attività oggetto di valutazione, multipli di mercato di società direttamente confrontabili, oppure a modelli di valutazione di tipo patrimoniale, reddituale e misto.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie disponibili per la vendita vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie o quando l'attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività stessa. Il risultato della cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita è imputato a conto economico nella voce "100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di b) attività finanziarie per la vendita".

In occasione della cancellazione si procede inoltre all'azzeramento, in conto economico, della quota eventualmente corrispondente, di quanto in precedenza imputato nella riserva di patrimonio "170 Riserve di valutazione".

Crediti e finanziamentiDefinizione

Si definiscono Crediti e Finanziamenti (c.d. Loans and Receivables – L&R) le attività finanziarie non derivate, aventi pagamenti fissi o determinabili che non sono stati quotati in un mercato attivo.

Fanno eccezione:

- (a) quelle che si intendono vendere immediatamente o a breve, che vengono classificate come possedute per la negoziazione, e quelle eventualmente iscritte al momento della rilevazione iniziale al fair value rilevato a conto economico;
- (b) quelle rilevate inizialmente come disponibili per la vendita;
- (c) quelle per cui il possessore può non recuperare sostanzialmente tutto l'investimento iniziale per cause diverse dal deterioramento del credito; in tal caso sono classificate come disponibili per la vendita.

I Crediti ed i Finanziamenti sono iscritti nella voce "60 Crediti".

Criteri di iscrizione

Nella presente voce figurano le attività allocate nel portafoglio crediti che includono i crediti commerciali e gli impieghi con la clientela, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

In sede di First time adoption il portafoglio delle operazioni riferibili all'attività di leasing della società è stato classificato come "finanziario" in quanto avvenuto il trasferimento dei rischi e benefici derivanti dalla proprietà del bene. Avendo riguardo alla sostanza dell'operazione, i contratti di leasing finanziario assumono carattere di finanziamento perdendo la precedente natura patrimoniale di cespiti e pertanto vengono classificati nella voce "Crediti".

Per ciò che attiene i crediti derivanti da leasing finanziario la rilevazione iniziale è effettuata ad un valore pari all'investimento netto.

Criteria di valutazione.

I crediti e finanziamenti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La rilevazione dei proventi è basata sul tasso di rendimento costante determinato alla stipula del contratto sull'investimento netto comprensivo dei costi diretti iniziali al netto di eventuali ricavi legati alla transazione. Nella rilevazione successiva i canoni relativi al periodo sono attribuiti all'investimento netto per ridurre l'importo capitale e per rilevare gli interessi finanziari di competenza del periodo.

I finanziamenti per contratti di leasing per beni in attesa di locazione, così come per quelli su "beni in costruzione", sono stati contabilizzati in bilancio come crediti avendo riguardo alla sostanza dell'operazione. L'investimento netto di tali finanziamenti viene iscritto nella voce "60 Crediti" alla stipula del contratto. Per i contratti su beni in costruzione viene iscritto il credito ad un valore pari alla parte effettivamente erogata calcolata sulla base degli stati di avanzamento lavori.

I crediti non riferibili all'attività di leasing finanziario sono iscritti inizialmente al loro fair value.

Successivamente, la valutazione viene effettuata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, cioè il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.

In tale sezione confluiscono i crediti:

- In bonis
- Crediti scaduti
- Crediti ristrutturati
- Incagli
- Sofferenze

La valutazione dei crediti *non performing* ovvero crediti che si trovano:

- in stato di sofferenza;
- incaglio;
- in osservazione;

avviene secondo modalità analitiche che tengano conto di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori e dalle eventuali garanzie rilasciate.

La valutazione dei restanti crediti avviene secondo tecniche collettive, mediante raggruppamenti in classi omogenee di rischio (per tipologia di prodotto finanziato).

La valutazione analitica viene attivata per tutti i crediti scaduti da più di 45 giorni e con un'esposizione complessiva significativa.

Le perdite di valore riscontrate, sono iscritte immediatamente a conto economico, nella voce: "rettifiche/riprese di valore", così come i recuperi di parte o tutti gli importi oggetto di precedenti svalutazioni.

I criteri per la determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti non performing si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi, tenendo conto delle eventuali garanzie che assistono le posizioni e di eventuali anticipi ricevuti. Ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare. L'entità della perdita risulta pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari attesi, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

Criteria di cancellazione

I crediti e finanziamenti vengono cancellati dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari dagli stessi derivanti o quando tali attività finanziarie sono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà. In caso contrario i crediti e finanziamenti continuano ad essere rilevati in bilancio, sebbene la loro titolarità giuridica sia trasferita ad un terzo, per un importo pari al coinvolgimento residuo.

Operazioni di copertura

Definizione

Le operazioni di copertura sono finalizzate a neutralizzare le perdite rilevabili su un determinato elemento (o gruppo di elementi) attribuibili ad un determinato rischio tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento (o gruppo di elementi) nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Solo prodotti derivati stipulati con controparti esterne all'azienda possono essere designati come strumenti di copertura.

Criteria di iscrizione

Tutti gli strumenti derivati sono iscritti in bilancio al fair value. Il fair value degli strumenti derivati è ottenuto dai prezzi di mercato, se disponibili, dalle quotazioni fornite da operatori finanziari qualificati, oppure da modelli finanziari.

Metodologie di esecuzione del test di efficacia

La relazione di copertura è giudicata efficace, e come tale trova coerente rappresentazione contabile, se all'inizio e durante la sua vita i cambiamenti del fair value o dei flussi di cassa dell'elemento coperto, riferiti al rischio oggetto di copertura, sono quasi completamente compensati dai cambiamenti del fair value o dei flussi di cassa del derivato di copertura. Tale conclusione è raggiunta qualora il risultato effettivo si colloca all'interno di un intervallo compreso tra 80% e 125%.

Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Per gli strumenti derivati detenuti con finalità di copertura dei rischi di mercato (rischio di tasso) e del rischio di credito, vengono applicate le regole previste dall'hedge accounting ("cash flow hedge" e "fair value hedge") qualora ne ricorrano i requisiti. Per tali strumenti la relazione di copertura viene definita dall'origine e adeguatamente documentata al fine di soddisfare i requisiti di efficacia richiesti dallo IAS 39.

Nel caso di "fair value hedge" le variazioni di fair value registrate sullo strumento di copertura sono imputate a conto economico nella voce 70 "Risultato netto dell'attività di copertura" e nello stato patrimoniale attivo nella voce 70 "Derivati di copertura" ovvero nella voce di stato patrimoniale passivo 60 "Derivati di copertura"

Attività Materiali

Definizione Attività ad uso funzionale

Sono definite "Attività ad uso funzionale" le attività tangibili possedute per essere utilizzate ai fini dell'espletamento dell'attività sociale ed il cui utilizzo è ipotizzato su un arco temporale maggiore dell'esercizio.

Criteria di iscrizione

Le attività materiali, strumentali e non, sono iscritte inizialmente ad un valore pari al costo (nella voce "100 Attività Materiali"), comprensivo di tutti i costi direttamente connessi alla messa in funzione del bene ed alle imposte e tasse di acquisto non recuperabili. Tale valore è successivamente incrementato delle spese sostenute da cui ci si aspetta di godere dei benefici futuri.

I costi di manutenzione ordinaria effettuata sull'attività sono rilevati a conto economico nel momento in cui si verificano, di contro le spese di manutenzione straordinaria da cui sono attesi benefici economici futuri sono capitalizzate ad incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono.

Il costo di un'attività materiale è rilevato come un'attività se, e soltanto se:

- è probabile che i futuri benefici economici associati al bene affluiranno all'azienda;
- il costo del bene può essere attendibilmente determinato.

Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali strumentali sono iscritte al costo, come sopra definito, al netto degli ammortamenti cumulati e di qualsiasi perdita di valore cumulata. Il valore ammortizzabile, pari al costo meno il valore residuo (ossia l'ammontare previsto che si otterrebbe normalmente dalla dismissione, dedotti i costi attesi di dismissione, se l'attività fosse già nelle condizioni, anche di vecchiaia, previste alla fine della sua vita utile), è ripartito sistematicamente lungo la vita utile dell'attività materiale adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

La vita utile, oggetto di periodica revisione al fine di rilevare eventuali stime significativamente difformi dalle precedenti, è definita come:

- il periodo di tempo nel quale ci si attende che un'attività sia utilizzabile dall'azienda o,
- la quantità di prodotti o unità similari che l'impresa si aspetta di ottenere dall'utilizzo dell'attività stessa.

L'ammortamento di una attività ha inizio quando la stessa è disponibile per l'uso e cessa quando l'attività è eliminata contabilmente. Di conseguenza, l'ammortamento non cessa quando l'attività diventa inutilizzata o non è più in uso o è destinata alla dismissione a meno che l'attività non sia completamente ammortizzata.

Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale si procede alla verifica dell'eventuale esistenza di indicazioni che dimostrino la perdita di valore subita da un'attività. La perdita risulta dal confronto tra il valore di carico dell'attività materiale ed il minor valore di recupero.

Quest'ultimo è il maggior valore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. La perdita viene iscritta immediatamente a conto economico nella voce "130 Rettifiche di valore nette su attività materiali"; in tale voce confluisce anche l'eventuale futura ripresa di valore qualora vengano meno i motivi che hanno originato la precedente svalutazione.

Criteria di cancellazione

L'attività materiale è eliminata dal bilancio al momento della dismissione o quando la stessa è permanentemente ritirata dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Le eventuali plusvalenze o le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione dell'attività materiale, pari alla differenza tra il corrispettivo netto di cessione ed il valore contabile dell'attività, sono rilevate a conto economico nella voce "200 Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

Attività immateriali

Definizione

E' definita immateriale un'attività non monetaria, identificabile, priva di consistenza fisica ed utilizzata nell'espletamento dell'attività sociale.

L'attività è identificabile quando:

- è separabile, ossia capace di essere separata o scorporata e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata;
- deriva da diritti contrattuali o altri diritti legali indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili da altri diritti e obbligazioni.

L'attività si caratterizza per la circostanza di essere controllata dall'impresa in conseguenza di eventi passati e nel presupposto che tramite il suo utilizzo affluiranno benefici economici all'impresa.

L'impresa ha il controllo di un'attività se ha il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dalla risorsa in oggetto e può, inoltre, limitare l'accesso a tali benefici da parte di terzi.

I benefici economici futuri derivanti da un'attività immateriale possono includere i proventi originati dalla vendita di prodotti o servizi, i risparmi di costo od altri benefici derivanti dall'utilizzo dell'attività da parte dell'impresa.

Un'attività immateriale è rilevata come tale se, e solo se:

- (a) è probabile che affluiranno all'impresa benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività;
- (b) il costo dell'attività può essere misurato attendibilmente.

La probabilità che si verifichino benefici economici futuri è valutata usando presupposti ragionevoli e sostenibili che rappresentano la migliore stima dell'insieme di condizioni economiche che esisteranno nel corso della vita utile dell'attività.

Il grado di probabilità connesso al flusso di benefici economici attribuibili all'utilizzo dell'attività è valutato sulla base delle fonti d'informazione disponibili al tempo della rilevazione iniziale, dando un maggior peso alle fonti d'informazione esterne.

Criteri di iscrizione

L'attività, esposta nella voce di stato patrimoniale "110 Attività immateriali", è iscritta al costo ed eventuali spese successive all'iscrizione iniziale sono capitalizzate solo se in grado di generare benefici economici futuri e solo se tali spese possono essere determinate ed attribuite all'attività in modo attendibile.

Il costo di un'attività immateriale include:

- il prezzo di acquisto incluse eventuali imposte e tasse su acquisti non recuperabili dopo aver dedotto sconti commerciali e abbuoni;
- qualunque costo diretto per predisporre l'attività all'utilizzo.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore eventualmente verificatesi.

L'ammortamento è calcolato su base sistematica lungo la miglior stima della vita utile dell'immobilizzazione (vedasi definizione inclusa nel paragrafo "Attività Materiali") utilizzando il metodo di ripartizione a quote costanti.

Il processo di ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso e cessa alla data in cui l'attività è eliminata contabilmente.

Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale si procede alla verifica dell'esistenza eventuale di perdite di valore relative ad attività immateriali. Tali perdite risultano dalla differenza

tra il valore d'iscrizione delle attività ed il valore recuperabile e sono iscritte, come le eventuali riprese di valore, nella voce "140 Rettifiche di valore nette su attività immateriali".

Attività fiscali e passività fiscali

Criteri di classificazione

Le attività e le passività fiscali includono le imposte dirette sul reddito dell'esercizio, nonché le imposte indirette dell'esercizio (quali ad esempio l'imposta di bollo, l'imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio/lungo termine).

Le attività e le passività fiscali correnti sono esposte nello stato patrimoniale a saldi compensati, qualora il regolamento avverrà sulla base del saldo netto, per l'esistenza di un diritto legale alla compensazione.

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Le attività fiscali correnti sono rappresentate dagli acconti e dai crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite. Nelle attività fiscali, oltre ad essere rilevato l'eventuale maggiore importo degli acconti versati rispetto all'onere tributario dovuto, confluiscono i crediti di imposta per i quali si è richiesto il rimborso alle autorità competenti.

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate a conto economico in base al criterio della competenza, coerentemente con la rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate. Fanno eccezione le imposte relative a partite addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto, per le quali la rilevazione avviene, per coerenza, a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte rappresenta il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio. La fiscalità differita (che comprende passività fiscali differite ed attività fiscali anticipate) viene determinata sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile di un'attività o di una passività risultante dallo stato patrimoniale ed il suo valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le differenze temporanee possono essere:

- a) differenze temporanee imponibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- b) differenze temporanee deducibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

In particolare, le passività fiscali differite sono gli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili nell'esercizio.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni delle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le attività fiscali anticipate sono gli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee deducibili;

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Il calcolo delle imposte differite attive e passive viene effettuato utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono iscritte nello stato patrimoniale a saldi aperti rispettivamente tra le “Attività fiscali” e le “Passività fiscali”, senza operare alcuna compensazione.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni che facciano venire meno i presupposti che hanno determinato l’iscrizione delle stesse.

La consistenza delle passività fiscali viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività a scadenza incerta e rilevate in bilancio se:

- esiste un’obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l’impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l’obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile del probabile esborso futuro.

La sottovoce “altri fondi” comprende gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie ed altri esborsi stimati a fronte di obbligazioni legali o implicite esistenti alla chiusura dell’esercizio.

Laddove l’elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati. L’accantonamento al fondo è rilevato a conto economico, così come l’incremento del fondo per effetto del passare del tempo.

A fronte di passività solo potenziali e non probabili, non viene rilevato alcun accantonamento, ma viene fornita comunque una descrizione della natura della passività in Nota Integrativa.

Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate

Criteri di classificazione

Le varie forme di provvista con istituti creditizi sono rappresentate nelle voci di bilancio “10 Debiti” e “20 Titoli in circolazione”. In tali voci sono ricompresi anche i debiti iscritti dal locatario nell’ambito di operazioni di leasing finanziario.

Criteri di iscrizione

Le passività in questione sono iscritte in bilancio nel momento corrispondente all’atto della ricezione delle somme raccolte o all’emissione dei titoli di debito. Il valore a cui sono iscritte è pari al relativo fair value comprensivo degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili all’operazione e determinabili sin dall’origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati. Non sono inclusi nel valore di iscrizione iniziale tutti gli oneri che sono oggetto di rimborso da parte della controparte creditrice o che sono riconducibili a costi interni di carattere amministrativo.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

Trattamento di fine rapporto

Riflette il debito a questo titolo verso i dipendenti rilevato alla fine dell'esercizio ed è calcolato singolarmente per ogni dipendente secondo legge e il contratto di lavoro. Non si è ritenuto di dover effettuare alcuna operazione di attualizzazione in quanto l'effetto sulla posta sarebbe risultato irrilevante.

Conto Economico - Ricavi

I ricavi sono flussi lordi di benefici economici derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria dell'impresa, quando tali flussi determinano incrementi del patrimonio netto diversi dagli incrementi derivanti dall'apporto degli azionisti.

Criteri di iscrizione

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in contabilità quando possono essere attendibilmente stimati.

Il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno alla società;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I ricavi iscritti a fronte della prestazione di servizi sono iscritti coerentemente alla fase di completamento dell'operazione.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dalla società. Tuttavia quando la recuperabilità di un valore già ricompreso nei ricavi è connotata da incertezza, il valore non recuperabile, o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo piuttosto che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

I pagamenti minimi spettanti relativi ai leasing finanziari sono suddivisi tra proventi finanziari e riduzione del residuo credito. I proventi finanziari sono ripartiti lungo la durata del contratto di leasing in modo da ottenere un tasso di interesse costante sull'attività residua.

Conto Economico - Costi

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo per la definizione del quale si rinvia al paragrafo "Crediti e Finanziamenti".

Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**ATTIVO****Cassa e disponibilità liquide - Voce 10**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti.

La voce è così rappresentata:

	31/12/2006	31/12/2005
a. Cassa	8.103	51.593
b. Valori Bollati	15.385	7.132
c. C/c Postale	17.086	4.326
TOTALE	40.574	63.051

Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

Sono costituite per la totalità dell'importo da azioni della Banca di Bergamo S.p.A., ente creditizio non quotato in mercati regolamentati.

La voce risulta così composta:

Voci/Valori	31/12/2006		31/12/2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale		29.445		29.445
3. Quote O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
5. Altre attività				
6. Attività cedute non cancellate				
7. Attività deteriorate				
TOTALE		29.445		29.445

Crediti - Voce 60

La voce risulta pari ad Euro 193.205.675 ed è composta dai crediti verso banche e dai crediti verso clienti.

Nel dettaglio si evidenziano i "Crediti verso banche":

Composizione	31/12/06	31/12/05
1. Depositi e conti correnti	12.187	127.104
2. Pronti contro termine		
3. Finanziamenti		
4. Titoli di debito		
5. Altre attività		
6. Attività cedute non cancellate		
7. Attività deteriorate		
Totale valore di bilancio	12.187	127.104
Totale Fair Value	12.187	127.104

Il credito esistente riguarda un libretto al portatore.

Nel dettaglio si evidenziano i "Crediti verso clienti":

Composizione	31/12/06	31/12/05
1. Leasing Finanziario		
1.1 Crediti per beni concessi in leasing	143.160.502	117.002.565
1.2 Altri crediti		
2. Factoring		
3. Credito al consumo		
4. Carte di credito		
5. Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	43.324.873	49.898.586
6. Titoli		
7. Altre attività	129.289	
8. Attività cedute non cancellate		
9. Attività deteriorate:		
- Leasing finanziario	5.237.975	4.994.616
- Factoring		
- Credito al consumo		
- Carte di credito		
- Altri finanziamenti	1.340.849	1.135.619
Totale valore di bilancio	193.193.488	173.031.386
Totale Fair Value	193.193.488	173.031.386

Crediti: attività deteriorate garantite.

	31/12/06			31/12/05		
	Crediti verso banche	Crediti verso clienti	Crediti verso terzi	Crediti verso banche	Crediti verso clienti	Crediti verso terzi
1. Attività deteriorate garantite da:						
- Beni in leasing finanziario		4.452.279				
- Crediti verso debitori ceduti		1.139.721				
- Ipotecche						
- Pegni						
- Garanzie personali						
- Derivati su crediti						
Totale	0	5.592.000	0	0	N.D.	0

Derivati di copertura - Voce 70

La voce risulta così composta:

Tipologie/Sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	31/12/2006	31/12/2005
A. Quotati						
- Future						
- Contratti a Termine						
- Fra						
- Swap						
- Opzioni						
- Altri derivati						
TOTALE						
B. Non Quotati						
- Contratti a Termine						
- Fra						
- Swap	72.600				72.600	
- Opzioni						
- Altri derivati						
TOTALE	72.600				72.600	0
TOTALE	72.600				72.600	0

La voce è costituita dalla valutazione al fair value di un interest rate swap in essere con un istituto di credito.

Composizione per portafogli coperti e tipologie di copertura:

Operazioni / tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di Tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
2. Cr. vs. banche								
3. Cr. vs. enti finanziari								
4. Crediti vs. clientela	5.000.000							
5. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
6. Portafoglio								
Totale attività	5.000.000							
1. Deb. vs. banche								
2. Deb. vs. enti finanziari								
3. Deb. vs. clientela								
4. Titoli in circolazione								
5. Portafoglio								
Totale passività		0						

Attività materiali - Voce 100

La voce risulta così composta:

Voci / Valutazione	31/12/06		31/12/05	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Attività ad uso funzionale				
1.1. di proprietà				
a) terreni	0		0	
b) fabbricati	0		1.349.323	
c) mobili	6.047		12.116	
d) strumentali	63.843		79.962	
e) altri	535		7.813	
1.2. acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	0		0	
b) fabbricati	0		0	
c) mobili	0		0	
d) strumentali	0		0	
e) altri	0		0	
Totale 1	70.425		1.449.214	
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati	0		0	
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	(*) 0		0	
2.3 altri beni	0		0	
Totale 2	0		0	
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui concesse in leasing operativo	0		0	
Totale 3	0		0	
Totale (1+2+3)	70.425		1.449.214	
Totale (attività al costo e rivalutate)	70.425		1.449.214	

Le attività materiali sono state rettificate mediante ammortamenti a quote costanti, come meglio descritto nella parte A della presente Nota Integrativa, in funzione della residua vita utile che per i beni mobili (automezzi) è stata ipotizzata pari a 4 anni, per le macchine elettroniche pari a 5 anni e a 8 anni per mobili ed arredi. Tutte le attività sono state valutate al costo.

(*) I beni ritirati a seguito di risoluzione o riconsegnati vengono, di norma, ricollocati a prezzo di mercato presso operatori specializzati del settore.

Le variazioni annue sono state le seguenti:

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	0	1.349.323	12.116	79.962	7.813	1.449.214
B. Aumenti:						
B.1 Acquisti				8.516	42.188	50.704
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variaz.positive fair value						
B.4 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite		(1.349.323)				(1.349.323)
C.2 Ammortamenti			(6.069)	(24.635)	(49.466)	(80.170)
C.3 Rettifiche di valore da det.						
C.4. Variaz.negative fair value						
C.5 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	0	0	6.047	63.843	535	70.425

Attività immateriali - Voce 110

La composizione della voce risulta la seguente:

Voci / Valutazione	31/12/06		31/12/05	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	136.190		41.736	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	136.190		41.736	
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	136.190		41.736	
Totale (Attività al costo + Attività al fair value)	136.190		41.736	

Le attività immateriali sono costituite esclusivamente dal software. I criteri adottati sia per le capitalizzazioni che per le relative rettifiche sono condivisi dal Collegio Sindacale.

Le variazioni annue sono le seguenti:

	Totale
A. Esistenze iniziali	41.736
E. Aumenti:	
B.1 Acquisti	141.920
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
B.4 Altre variazioni	
F. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(47.466)
C.3 Rettifiche di valore da det.	
C.4. Variazione negative di fair value	
C.5 Altre variazioni	
G. Rimanenze finali	136.190

Attività fiscali - Voce 120

Attività fiscali "correnti e anticipate"

La composizione della voce 120 "Attività fiscali" risulta la seguente:

	31/12/2006	31/12/2005
Imposte correnti	0	1.858.754
Imposte anticipate FTA/IAS	920.037	244.469
Altre imposte anticipate	108.649	208.127
Totale	1.028.686	2.311.350

Le "imposte correnti" nel presente esercizio sono indicate al passivo, nella voce 70 "Passività fiscali", in quanto il saldo, al netto dei crediti portati in detrazione dall'esercizio precedente, risulta a debito per la Società.

L'iscrizione delle imposte anticipate, pari ad un totale di Euro 1.028.686, manifesta il rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza. Per la relativa determinazione sono state utilizzate per le poste aventi effetto IRES l'aliquota del 33% e per le poste aventi effetto IRAP l'aliquota del 5,25%.

Imposte anticipate con contropartita a conto economico – variazioni annue:

Composizione	31/12/06	31/12/05
1. Esistenze iniziali	452.596	1.192.200
2. Aumenti		
2.1. Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) <i>relative a precedenti esercizi</i>		357.679
b) <i>dovute al mutamento dei criteri</i>	732.363	37.627
c) <i>riprese di valore</i>		
d) <i>altre</i>		
2.2. Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3. Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) <i>rigiri</i>	(99.478)	(1.021.700)
b) <i>svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità</i>		
c) <i>dovute al mutamento dei criteri</i>	(56.795)	(113.210)
3.2. Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3. Altre diminuzioni		
4. Importo finale	1.028.686	452.596

Imposte anticipate con contropartita a patrimonio netto – variazioni annue:

Composizione	31/12/2006	31/12/2005
1. Esistenze iniziali		
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) <i>relative a precedenti esercizi</i>		
b) <i>altre</i>		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) <i>rigiri</i>		
b) <i>svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità</i>		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	0	0

Relativamente alle imposte anticipate sorte nel corso dell'esercizio si evidenzia quanto segue:

	31/12/2006	Aliquota	31/12/2005	Aliquota
1. Esistenze Iniziali	452.596		1.192.200	
2. Aumenti				
Imposte anticipate sorte nell'esercizio:				
- Svalutazione crediti tassati	732.363	33%	357.679	33%
- Compensi consiglieri non corrisposti	31.449	33%	37.627	33%
3. Diminuzioni				
Imposte anticipate annullate nel periodo:				
- Rettifiche di valore sui crediti	56.801	33%	113.210	33%
- Rettifiche di valore sui beni	93.300	38.25%	1.021.700	38.25%
- Compensi consiglieri non corrisposti	37.621	33%		
4. Importo finale	1.028.686		452.596	

Altre attività - Voce 140

La voce risulta così composta:

Voci	31/12/2006	31/12/2005
Credito verso l'erario per IVA in detrazione	708.477	952.810
Crediti diversi	343.884	434.184
Anticipi a fornitori	3.950.988	303.906
Cauzioni attive	3.907	3.907
Note di credito da ricevere	716	0
Altri crediti	5.464	0
Ratei attivi	866.291	648.412
Risconti attivi	548.743	567.087
Totale	6.428.470	2.910.306

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale.

PASSIVO**Debiti - Voce 10**

La voce ammonta ad Euro 133.991.065 e risulta composta da “debiti verso banche”, “debiti verso enti finanziari” e “debiti verso clientela”.

Nel dettaglio i “Debiti verso banche” sono così composti:

Voci	31/12/2006	31/12/2005
1. Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	40.961.512	59.878.591
3. Altri debiti	88.581.310	58.675.000
TOTALE	129.542.822	118.553.591

La voce rappresenta il debito nei confronti degli enti creditizi per finanziamenti a vista per Euro 88.581.310 e a termine o con preavviso per Euro 40.961.512.

Nel dettaglio i “Debiti verso enti finanziari” sono così composti:

Voci	31/12/2006	31/12/2005
1. Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	645.599	918.603
3. Altri debiti	43.373	11.061
TOTALE	688.972	929.664

La voce rappresenta il debito, per quota capitale e per interessi maturati, nei confronti della società consociata Delfina Srl per un conto corrente atipico, remunerato a tassi di mercato.

Nel dettaglio i “Debiti verso clientela” sono così composti:

Voci	31/12/2006	31/12/2005
1. Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	0	0
3. Altri debiti	3.759.271	2.672.938
TOTALE	3.759.271	2.672.938

I debiti verso clientela sono riferibili, principalmente, a rimesse pervenute nell'ultimo periodo dell'anno e imputate sui relativi contratti nei primi mesi del 2007, per Euro 1.202.492 relativamente a contratti di leasing e per Euro 64.887 relativamente a contratti di finanziamento; gli altri importi sono così dettagliati:

Voci	
1. Note credito per indicizzazione canoni da emettere	76.089
2. Depositi a garanzia	1.138.142
3. Anticipi per contratti di leasing non ancora attivati	379.306
4. Contributi Artigiancassa	96.687
5. Erogazioni da effettuare	140.000
6. Debiti indennizzi di vendita beni	107.687
7. Altri debiti verso clienti	553.981

Titoli in circolazione - Voce 20

La voce risulta così composta:

Passività	31/12/2006		31/12/2005	
	Valore di bilancio	Fair Value	Valore di bilancio	Fair Value
1 Titoli quotati				
- obbligazioni				
- altri titoli				
2 Titoli non quotati				
- obbligazioni	4.000.000	4.000.000	2.750.000	2.750.000
- altri titoli				
TOTALE	4.000.000	4.000.000	2.750.000	2.750.000

La voce è rappresentata dai prestiti obbligazionari denominati:

- "Sofim-Gefina S.p.A. – 5^a serie 2003/2008 a tasso variabile, convertibile, subordinato" e deliberato in data 26.05.03 rappresentato da 2.750.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1 con durata di 5 anni, con decorrenza 15.04.03 e scadenza il 15.04.08. Il tasso nominale annuo è variabile ed è indicizzato al tasso Euribor tre mesi lettera.
- "Sofim-Gefina S.p.A. – 6^a serie 2006/2011 a tasso variabile, convertibile, subordinato" e deliberato in data 11.04.06 rappresentato da 1.250.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1 con durata di 5 anni, con decorrenza 15.04.06 e scadenza il 15.04.11. Il tasso nominale annuo è variabile ed è indicizzato al tasso Euribor tre mesi lettera.

Passività fiscali - Voce 70Passività fiscali “correnti e differite”

La composizione della voce 70 “Passività fiscali” risulta la seguente:

	31/12/2006	31/12/2005
Imposte correnti	861.054	133.000
Imposte differite FTA/IAS	15.242	0
Altre imposte differite	340.328	340.328
TOTALE	1.216.624	473.328

Imposte differite con contropartita a Conto Economico – Variazioni annue:

Composizione	31/12/06	31/12/05
1. Esistenze iniziali	340.328	340.328
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell’esercizio		
<i>a) relative a precedenti esercizi</i>		
<i>b) dovute al mutamento dei criteri</i>	15.242	0
<i>c) altre</i>		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell’esercizio		
<i>a) rigiri</i>		
<i>b) dovute al mutamento dei criteri contabili</i>		
<i>c) altre</i>		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	355.570	340.328

Imposte differite con contropartita a patrimonio netto – variazioni annue:

Composizione	31/12/2006	31/12/2005
1. Esistenze iniziali		
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell’esercizio		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell’esercizio		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	0	0

	31/12/2006	Aliquota	31/12/2005	Aliquota
1. Esistenze Iniziali	340.328		340.328	
5. Aumenti Imposte differite sorte nel periodo: - Provvigioni passive imputate con criteri IAS/IFRS	15.242	33%	0	
6. Diminuzioni Imposte differite annullate nel periodo	0		0	
7. Importo finale	355.570		340.328	

Altre passività - Voce 90

La voce risulta così composta:

	31/12/2006	31/12/2005
Debiti verso dipendenti	101.233	83.855
Debiti verso Istituti e fondi previdenziali	59.433	65.026
Debiti verso Erario	92.902	78.845
Fornitori in partita	1.710.539	6.260.035
Fatture da ricevere	5.688.443	588.553
Debiti verso amministratori	95.299	114.020
Debiti verso soci per finanziamenti fruttiferi	1.384.782	1.638.918
Debiti diversi	216.210	67.481
Ratei passivi	301.148	366.656
Risconti passivi	12.744.980	8.403.247
Totale	22.394.969	17.666.636

I risconti e ratei passivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi

Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

La voce ha subito nel corso del 2006 la seguente movimentazione:

	31/12/2006	31/12/2005
A. Esistenze iniziali	460.292	416.392
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	66.120	65.821
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	31.532	21.921
C.2 Altre variazioni in diminuzione		
D. Rimanenze finali	494.880	460.292

Il trattamento di fine rapporto di lavoro presente presso SOFIM GEFINA costituisce un fondo a prestazione definita in quanto, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, il dipendente riceverà un importo calcolato in base all'anzianità, alle retribuzioni da esso godute e in base all'indice di inflazione.

La Società non ha ritenuto necessario assegnare ad uno studio attuariale l'incarico di determinare la valutazione del TFR al 31/12/2006 in base ad ipotesi finanziarie e demografiche previste dagli IAS, in quanto la posta in oggetto e i conseguenti effetti economici e patrimoniali del ricalcolo sarebbero stati irrilevanti.

Fondi per rischi e oneri - Voce 110

La voce risulta così composta:

Voci / Componenti	31/12/2006	31/12/2005
1. Fondi di quiescenza aziendali		
2. Fondi su garanzie rilasciate e impegni		
3. Altri fondi per rischi e oneri		
3.1 controversie legali	1.000.000	0
3.2 oneri per il personale		
3.3 altri		
TOTALE	1.000.000	0

Il valore indicato nell'esercizio in corso riguarda l'accantonamento relativo ad una causa intentata dal garante fideiussore relativamente ad una pratica, contrattualmente terminata. La controparte richiede la "ripetizione" della somma versataci a seguito della nostra escussione della garanzia fideiussoria.

Patrimonio - Voci 120, 150, 160, 170 e 180

Composizione della voce 120 "Capitale":

Tipologie	Importo
A. Capitale	
A.1 Azioni ordinarie	10.000.000
A.2 Altre azioni	
TOTALE	10.000.000

Il capitale sociale, interamente versato, di Euro 10.000.000 è rappresentato da n. 10.000.000 di azioni ordinarie da Euro 1 ciascuna ed è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Composizione e variazioni della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione":

Tipologie	Importo
A. Sovrapprezzo di emissione	742.636
TOTALE	742.636

Invariata rispetto all'esercizio precedente.

Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve":

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre riserve	Totale
A. Esistenze iniziali	2.018.492		21.335.594	23.354.086
B. Aumenti				
B.1 Attribuzioni di utili			1.642.532	1.642.532
B.2 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni			(410.151)	(410.151)
D. Rimanenze finali	2.018.492	0	22.567.975	24.586.467

La voce "Altre Riserve" è costituita da riserve straordinarie per Euro 12.092.063 (10.449.531 al 31.12.2005), da riserva di fusione per Euro 6.969.720 e dal Fondo per rischi finanziari generali per Euro 3.408.341, invariati rispetto al 2005. Le altre variazioni avvenute nell'esercizio sono relative alla riserva FTA e sono state precedentemente dettagliate.

Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione":

	Attività fin. disp. per la vendita	Attività materiali	Attività immateri ali	Copertur a dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutaz.	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali					28.039		28.039
B. Aumenti B.1 Variazioni positive di fair value B.2 Altre variazioni							
C. Diminuzioni C.1 Variazioni negative di fair value C.2 Altre variazioni							
D. Rimanenze finali					28.039		28.039

Risulta invariata la riserva di rivalutazione dei beni immobili in applicazione della legge n. 413/1991. Si precisa che, in caso di distribuzione, la riserva di rivalutazione sarà assoggettabile alle imposte pro tempore vigenti.

Per una migliore informativa si espone il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto avvenuto nell'esercizio.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2006									
	Capitale sociale	Riserva legale	Fondo rischi fin. gen.	Riserva straord.	Riserve di rival.	Altre riserve	Riserva FTA	Utile esercizio	TOTALE
Saldi al 31.12.2005	10.000.000	2.018.492	3.408.341	10.449.531	28.039	7.712.356	508.002	2.332.382	36.457.143
delibera assemblea ordinaria, distrib. dividendi				1.505.406				(1.505.406)	0
				137.127				(137.127)	0
								(1.100.000)	(1.100.000)
Utilizzo riserva							(410.151)	410.151	0
Utile esercizio 2006								2.557.385	2.557.385
Saldi al 31.12.2006	10.000.000	2.018.492	3.408.341	12.092.063	28.039	7.712.356	97.851	2.557.385	37.914.528

Parte C - Informazioni sul Conto Economico**Interessi attivi e passivi - Voci 10 e 20**

La voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" risulta così composta:

Voci/Forme tecniche	Titoli deb.	Finanziam.	Attività deteriorate	Altre attività	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
4. Crediti						
4.1 Crediti verso banche - operazioni di leasing finanziario - operazioni di factoring - garanzie e impegni - altri crediti		1.816			1.816	7.150
4.2 Crediti verso enti finanz. - operazioni di leasing finanziario - operazioni di factoring - garanzie e impegni - altri crediti						
4.3 Crediti verso clientela - operazioni di leasing finanziario - finanziamenti - operazioni di factoring - garanzie e impegni - altri crediti		9.471.646 3.200.251 53.643	238.271 52.140 208 28.634		9.709.917 3.252.391 82.277	7.970.862 3.161.298 392.062
5. Attività finanziarie al fair value						
6. Altre attività						
7. Derivati di copertura						
TOTALE		12.727.356	319.253		13.046.609	11.531.372

I crediti verso banche sono pertinenti a rettifiche di conteggi.

La voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati” risulta così determinata:

Voci / Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Debiti verso banche	4.207.420			4.207.420	3.237.053
2. Debiti verso enti finanziari	43.373			43.373	43.847
3. Debiti verso la clientela	22.399			22.399	
4. Titoli in circolazione		134.858		134.858	87.986
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie al fair value					
7. Altre passività	65.403			65.403	94.999
8. Derivati di copertura					
TOTALE	4.338.595	134.858	0	4.473.453	3.463.885

Commissioni attive e passive - Voci 30 e 40

La voce 30 “Commissioni attive” risulta così determinata:

Dettaglio	31/12/2006	31/12/2005
1. operazioni di leasing finanziario	81.073	275.940
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo		
4. attività di merchant banking		
5. garanzie rilasciate		
6. servizi di: - gestione fondi per conto terzi - intermediazione in cambi - distribuzione prodotti - altri		
7. servizi di incasso e pagamento		
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni (da specificare)		
TOTALE	81.073	275.940

Le commissioni attive sono relative a “finanziamenti Artigiancassa” per Euro 67.564.

La voce 40 "Commissioni passive" risulta così determinata:

Dettaglio	31/12/2006	31/12/2005
1. garanzie ricevute	104.221	97.082
2. distribuzione di servizi da terzi	0	0
3. servizi di incasso e pagamento	321.849	350.204
4. altre commisioni (provvigioni)	145.770	110.288
TOTALE	571.840	557.574

Dividendi e proventi assimilati - Voce 50

Voci / Proventi	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.004		0	
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
3. Attività finanziarie al fair value				
4. Partecipazioni:				
4.1 per attività non di merchant banking				
4.2 per attività di merchant banking				
Totale	1.004		0	

Trattasi di dividendi di attività relativi ad azioni della Banca di Bergamo S.p.A., ente creditizio non quotato in mercati regolamentati.

Rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti - Voce 110

La voce risulta così composta:

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		31/12/2006	31/12/2005
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche - per leasing - per factoring - garanzie e impegni - altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari - per leasing - per factoring - garanzie e impegni - altri crediti						
2. Crediti verso clientela - per leasing - per factoring - per credito al consumo - garanzie e impegni - altri crediti (finanziamenti)	(1.809.163)		204.860		(1.604.303)	(474.286)
	(318.330)		84.022		(234.308)	166.290
Totale	(2.127.493)		288.882		(1.838.611)	(307.996)

Le rettifiche di valore sono state effettuate secondo quanto descritto nei principi contabili.

Spese amministrative – Voce 120

La voce 120.a “Spese per il personale” risulta così composta:

Tipologia di spesa / settori	31/12/2006	31/12/2005
1) Personale dipendente		
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	900.567	922.331
b) oneri sociali	285.407	296.063
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	66.326	65.821
f) altre spese	45.236	57.745
2) Altro personale	55.110	11.854
3) Amministratori	249.256	243.641
Totale	1.601.902	1.597.455

La voce “Altro personale” è composta essenzialmente dalle spese relative a personale interinale (Euro 11.854 nel 2005).

La voce 120.b "Altre spese amministrative" risulta così composta:

Tipologia di spesa / settori	31/12/2006	31/12/2005
Servizi professionali	161.241	191.262
Spese gestione e ricerca personale	11.567	11.866
Consulenza e servizi EDP	157.230	24.928
Affitti e spese varie	332.482	358.504
Assicurazioni e manutenzioni	28.424	74.612
Spese postali	148.896	124.846
Spese trasferta	14.804	16.589
Spese rappresentanza	31.120	18.177
Spese indeducibili	20.878	22.091
Spese attività caratteristica	524.759	554.405
Imposte e tasse	14.590	24.100
Totale	1.445.991	1.421.380

Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 130

La voce risulta così composta:

Voci / Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	(6.069)			(6.069)
d) strumentali	(24.635)			(24.635)
e) altri	(49.466)			(49.466)
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario			247.573	247.573
3. Attività detenute a scopo di investimento				
TOTALE	(80.170)		247.573	167.403

Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 140

La voce risulta così composta:

Voci / Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	47.466			47.466
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
TOTALE	47.466			47.466

La voce è costituita dagli ammortamenti del software aziendale.

Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 160

La voce risulta così composta:

Dettaglio voce	31/12/2006	31/12/2005
Accantonamento dell'esercizio	1.000.000	0
TOTALE	1.000.000	0

L'accantonamento dell'esercizio e le motivazioni sottostanti sono state commentate alla voce "110 fondi per rischi e oneri"

Altri oneri e proventi di gestione - Voci 170 e 180

La voce 170 "Altri oneri di gestione" risulta così composta:

Dettaglio voce	31/12/2006	31/12/2005
Indennizzi di vendita	1.288.457	3.930.790
Imposte e tasse su contratti di locazione	235.937	65.631
Oneri per rilascio immobili	305.740	0
Assicurazione su beni in locazione	5.067	0
Estinzioni anticipate	123.473	80.866
Minusvalenze da rilocalazione	40.306	0
Minusvalenze vendita beni in locazione	0	1.489.057
Minusvalenze vendita altri beni	0	30.377
Insussistenze	0	96.941
Sanzioni	8.693	0
Sopravvenienze passive	11.959	65.342
Abbuoni passivi	4.744	2.753
Arrotondamenti passivi	214	50
Altri oneri	6.589	2.547
Iva Indetraibile	0	3.058
Totale	2.031.179	5.767.412

La voce 180 "Altri proventi di gestione" risulta così composta:

Dettaglio voce	31/12/2006	31/12/2005
Penalità	1.276.169	4.200.692
Recupero spese varie	1.142.873	790.571
Risarcimenti assicurativi	318.334	0
Plusvalenze da rilocalazione	257.449	0
Plusvalenza vendita beni aziendali	1.268.305	5.983
Sopravvenienze	42.250	71.929
Abbuoni e arrotondamenti attivi	634	1.588
Totale	4.306.014	5.070.763

Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210

La voce risulta così composta:

	31/12/2006	31/12/2005
1. Imposte correnti (-)	(2.595.125)	(372.023)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	576.090	(1.134.910)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(15.242)	37.626
Imposte di competenza dell'esercizio	(2.034.277)	(1.469.307)

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo delle passività, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Conto economico: altre informazioni

Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive:

Voci/Contropartite	Interessi attivi			Commissioni attive			2006	2005
	Banche	Enti fin.	Clientela	Banche	Enti fin.	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili			481.120				481.120	
- beni mobili			8.891.880			13.509	8.905.389	N.D.
- beni strumentali			41.410				41.410	
- beni immateriali			57.237				57.237	
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
3. Credito al consumo								
- prestiti personalizzati								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale						67.564	67.564	N.D.
- di natura finanziaria								
5. Finanziamenti			3.199.274				3.199.274	N.D.
- beni immobili			977				977	
- beni mobili								
- beni strumentali	92	1.723	372.896				374.711	N.D.
- beni immateriali								
6. Altri								
Totale	92	1.723	13.044.794			81.073	13.127.682	N.D.

Parte D - Altre Informazioni**Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte****A. Leasing Finanziario**

A.1 – Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti.

Di seguito viene evidenziata la suddivisione dei pagamenti minimi dovuti suddivisi tra quota capitale e quota interessi. Si precisa che, in alcuni casi, non è stato possibile ricostruire i dati relativi all'esercizio precedente.

A.2 – Classificazioni per fascia temporale dei crediti di leasing finanziario:

Fasce temporali	TOTALE 31/12/2006					
	CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO	
		Quota capitale	di cui valore residuo garantito	Quota interessi		di cui valore residuo non garantito
fino a 3 mesi	7.106.388					
tra 3 mesi e 1 anno	4.202.110					
tra 1 anno e 5 anni	26.243					
oltre 5 anni	0					
durata indeterminata	0					
Totale lordo	11.334.741	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
Rettifiche di valore						
- Fondo svalutazione crediti puntuale	(1.741.331)					
- Fondo svalutazione crediti forfetaria	(1.173.402)					
Totale netto	8.420.008	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

A.3 – Classificazione dei crediti lordi di leasing finanziario per tipologia di bene locato:

	Crediti in bonis		Crediti deteriorati			
	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
				Di cui sofferenze		Di cui sofferenze
A. Beni immobili		N.D.			N.D.	N.D.
- Terreni	0		0	0		
- Fabbricati	8.471.790		0	0		
B. Beni strumentali	2.173.513	N.D.	0	0	N.D.	N.D.
C. Beni mobili		N.D.			N.D.	N.D.
- Autoveicoli/ Autobus	126.182.592		12.531.223	1.523.888		
- Aeronavale	0		0	0		
- Altri	0		0	0		
D. Beni immateriali		N.D.			N.D.	N.D.
- Marchi	1.954.091		0	0		
- Software	0		0	0		
- Altri	0		0	0		
Totale	138.781.986	N.D.	12.531.223	1.523.888	N.D.	N.D.

A. 4 – Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario:

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito risoluzione		Altri beni	
	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005
A. Beni immobili						
- Terreni	0	0	0	0	0	0
- Fabbricati	0	0	0	0	21.786.100	17.553.353
B. Beni strumentali	0	0	0	0	2.953.739	993.756
C. Beni mobili					0	
- Automezzi	0	0	0	0	223.068.711	198.111.489
- Aeronavale	0	0	0	0	330.000	100.000
- Altri	0	0	0	0	0	0
D. Beni immateriali					0	
- Marchi	0	0	0	0	3.000.000	3.000.000
- Software	0	0	0	0	0	0
- Altri	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	251.138.550	219.758.598

A. 5 – Rettifiche di valore:

Voce	Saldo al 31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2006
1. Analitiche				
1.1 su attività in bonis				
- leasing immobiliare	0	0	0	0
- leasing strumentale	0	0	0	0
- leasing mobiliare	0	0	0	0
- leasing immateriale	0	0	0	0
1.2 su attività deteriorate				
Leasing immobiliare	0	0	0	0
- in sofferenza	0	0	0	0
- incagliate	0	0	0	0
- ristrutturare	0	0	0	0
- scadute	0	0	0	0
Leasing strumentale				
- in sofferenza	0	0	0	0
- incagliate	0	0	0	0
- ristrutturare	0	0	0	0
- scadute	0	0	0	0
Leasing mobiliare				
- in sofferenza	500.525	359.256	(212.760)	647.021
- incagliate	182.218	914.027	(1.935)	1.094.310
- ristrutturare	0	0	0	0
- scadute	0	0	0	0
Leasing immateriale				
- in sofferenza	0	0	0	0
- incagliate	0	0	0	0
- ristrutturare	0	0	0	0
- scadute	0	0	0	0
2. Per gruppi omogenei di crediti				
2.1 su attività in bonis	0	0	0	0
- leasing immobiliare	0	0	0	0
- leasing strumentale	402.942	1.118.944	(348.484)	1.173.402
- leasing mobiliare	0	0	0	0
- leasing immateriale	0	0	0	0
2.2 su attività deteriorate	0	0	0	0
Leasing immobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute	0	0	0	0
Leasing strumentale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute	0	0	0	0
Leasing mobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute	0	0	0	0
Leasing immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Totale	1.085.685	2.392.227	(563.179)	2.914.733

A.6 – Altre informazioni

A. 6.1 Canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio

Non esistono canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio.

A. 6.2 Ammontare dei crediti per operazioni di retrolocazione (lease back)

I crediti in essere per operazioni di retrolocazione (lease back) alla data del 31/12/2006 ammontano ad Euro 5.487.862

A. 6.3 Descrizione generale dei contratti significativi

Sofim – Gefina propone i suoi prodotti a clienti situati prevalentemente nella regione Lombardia per i beni strumentali in genere ed anche nel sud d'Italia per quanto riguarda gli autobus e i mezzi di trasporto di persone. La società opera nei comparti classici del mercato, cioè quelli dei veicoli industriali e commerciali e dei beni immobiliari, per questi ultimi in modo marginale.

Sofim – Gefina offre alla clientela prodotti a tasso fisso o variabile e comunque strutturati sulle esigenze della clientela. Il valore medio unitario dei contratti stipulati risulta essere: 85.350 euro.

Sono di seguito indicati i principali e più significativi contratti di locazione finanziaria in corso alla data di redazione del presente Bilancio:

Tipologia di bene locato	Valore iniziale	Debito residuo al 31/12/2006	Durata (anni)	Periodicità	Fisso/ indicizzato
Immobile	6.000.000	2.950.599	8	Trimestrale	Indicizzato
Immobile	2.373.969	2.113.831	10	Mensile	Indicizzato
Marchio	3.000.000	1.954.091	5	Mensile	Indicizzato
Immobile	3.000.000	1.387.478	8	Trimestrale	Indicizzato
Immobile	900.000	680.000	8	Mensile	Indicizzato
Strumentale	770.000	682.581	5	Mensile	Indicizzato
Strumentale	664.752	553.485	5	Mensile	Indicizzato
Mobile	317.500	276.432	7	Trimestrale	Fisso

A. 6.4 Suddivisione degli impieghi, relativi a contratti di locazione, alla data del 31/12/2006 per categoria di prodotto:

	Valore	Percentuale sul totale
Immobili	8.471.790	6%
Mobili	135.799.082	92%
Beni Immateriali	1.954.091	1%
Beni Strumentali	2.173513.35	1%
Totale	148.398.477	100%

D. Garanzie.*D. 1 – Valore delle garanzie e degli impegni*

	2006			2005				
	Valori complessivi	Valori di bilancio		Valori complessivi	Valori di bilancio			
		Valore originario	Variazioni		Valore originario	Valore di bilancio	Variazioni	Valore originario
1. Garanzie								
a) Di natura finanziaria		N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
- Banche								
- Enti finanziari	6.374.294							
- Clientela	38.754.730							
b) di natura commerciale		N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
- Banche								
- Enti finanziari								
- Clientela	11.261.654							
2. Impegni								
a) A erogare fondi		N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
- Banche								
- Enti finanziari								
- Clientela								
b) Altri		N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
- Banche								
- Enti finanziari								
- Clientela	10.471.985							
	66.862.663	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

I. Finanziamenti

Di seguito si riportano alcuni riferimenti specifici relativi all'attività di finanziamento.

I. 1 – Classificazioni per fascia temporale dei crediti di finanziamento:

Fasce Temporali	Finanziamenti
fino a 3 mesi	6.467.081
tra 3 mesi e 1 anno	15.144.826
tra 1 anno e 5 anni	23.235.177
oltre 5 anni	664.288
durata indeterminata	
Totale lordo	45.511.372
Rettifiche di valore	
- Fondo svalutazione crediti puntuale	(367.945)
- Fondo svalutazione crediti forfetaria	(348.416)
Totale netto	44.795.011

I. 2 – Classificazione dei finanziamenti lordi per tipologia di bene locato:

	Crediti in bonis		Crediti deteriorati			
	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
				Di cui sofferenze		Di cui sofferenze
A. Beni immobili		N.D.			N.D.	N.D.
- Terreni	0		0	0		
- Fabbricati	0		0	0		
B. Beni strumentali	21.388.651	N.D.	0	0	N.D.	N.D.
C. Beni mobili		N.D.			N.D.	N.D.
- Autoveicoli/ Autobus	19.419.138		3.494.614	169.580		
- Aeronavale	0		0	0		
- Altri	0		0	0		
D. Beni immateriali		N.D.			N.D.	N.D.
- Marchi	0		0	0		
- Software	0		0	0		
- Altri	1.208.969		0	0		
Totale	42.016.758	N.D.	3.494.614	169.580	N.D.	N.D.

I. 3 – Rettifiche di valore:

Voce	Saldo al 31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2006
1. Analitiche				
1.1 su attività in bonis				
- finanziamento immobiliare	0	0	0	0
- finanziamento strumentale	0	0	0	0
- finanziamento mobiliare	0	0	0	0
- finanziamento immateriale	0	0	0	0
1.2 su attività deteriorate				
Finanziamento immobiliare	0	0	0	0
- in sofferenza	0	0	0	0
- incagliate	0	0	0	0
- ristrutturare	0	0	0	0
- scadute	0	0	0	0
Finanziamento strumentale				
- in sofferenza	0	0	0	0
- incagliate	0	0	0	0
- ristrutturare	0	0	0	0
- scadute	0	0	0	0
Finanziamento mobiliare				
- in sofferenza	94.852	99.538	(67.445)	126.945
- incagliate	0	241.000	0	241.000
- ristrutturare	0	0	0	0
- scadute	0	0	0	0
Finanziamento immateriale				
- in sofferenza	0	0	0	0
- incagliate	0	0	0	0
- ristrutturare	0	0	0	0
- scadute	0	0	0	0
2. Per gruppi omogenei di crediti				
2.1 su attività in bonis	0	0	0	0
- finanziamento immobiliare	0	0	0	0
- finanziamento strumentale	160.285	336.274	(148.143)	348.416
- finanziamento mobiliare	0	0	0	0
- finanziamento immateriale				
2.2 su attività deteriorate	0	0	0	0
Finanziamento immobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute	0	0	0	0
Finanziamento strumentale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute	0	0	0	0
Finanziamento mobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute	0	0	0	0
Finanziamento immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Totale	255.137	676.812	(215.588)	716.361

I. 4 – Altre informazioni

L'attività di finanziamento riguarda essenzialmente il settore veicoli industriali, in particolare autotrasporto merci conto terzi o proprio e autonoleggio da rimessa. Non esistono contratti di finanziamento significativi da dettagliare, i contratti hanno una durata media che oscilla tra i 36 e i 48 mesi e vengono offerti alla clientela sia a tasso fisso che a tasso variabile.

I. 4.1 Suddivisione degli impieghi alla data del 31/12/2006 per categoria di prodotto:

	Valore	Percentuale sul totale
Immobili	0	0%
Mobili	22.197.391	50%
Beni Immateriali	1.208.969	2%
Beni Strumentali	21.388.651	48%
Totale	44.795.011	100%

RICOSTRUZIONE FONDI E SVALUTAZIONI SU CREDITI SOFIM-GEFINA

1) SVALUTAZIONE PUNTUALE DEI CREDITI IN CONTENZIOSO ENTRO LO 0,40%	LEASING	FINANZIAMENTI	TOTALI
SALDO INIZIALE AL 31.12.2005	682.742,77	94.852,26	777.595,03
UTILIZZO SVALUTAZIONE A COPERTURA DELLE PERDITE CERTE RILEVATE NEL PERIODO	-87.201,71	-4.659,78	-91.861,49
RIPRESA DI VALORE PER RETTIFICHE DI PERDITE PREVISTE RILEVATE IN ESERCIZI PRECEDENTI	-10.621,07	-13.546,25	-24.167,32
RICLASSIFICAZIONE A SVALUTAZIONE CREDITI IN PROCEDURA	-87.814,77	-41.565,95	-129.380,72
SVALUTAZIONE PUNTUALE DEI CREDITI IN SOFFERENZA RILEVATE NEL PERIODO	226.222,85	46.115,26	272.338,11
	723.328,07	81.195,54	804.523,61
2) SVALUTAZIONE PUNTUALE PER ATTUALIZZAZIONE DEI CREDITI IN CONTENZIOSO (BILANCIO IAS)	LEASING	FINANZIAMENTI	TOTALI
SALDO INIZIALE AL 31.12.2005	0,00	0,00	0,00
ATTUALIZZAZIONE SUI CREDITI IN BILANCIO AL 31/12/2004	96.672,42	25.527,58	122.200,00
RIPRESA DI VALORE PER ATTUALIZZAZIONE SUI CREDITI IN BILANCIO AL 31/12/2005	-29.057,10	-7.672,90	-36.730,00
ATTUALIZZAZIONE SUI CREDITI IN BILANCIO AL 31/12/2006	210.779,93	37.894,70	248.674,63
	278.395,25	55.749,38	334.144,63
IMPOSTE ANTICIPATE CALCOLATE			110.268,00
3) SVALUTAZIONE PUNTUALE DEI CREDITI IN CONTENZIOSO OLTRE L'ESENZIONE FISCALE (BILANCIO IAS)	LEASING	FINANZIAMENTI	TOTALI
SALDO INIZIALE AL 31.12.2005	0,00	0,00	0,00
ULTERIORE SVALUTAZIONE PUNTUALE DEI CREDITI IN SOFFERENZA RILEVATE NEL PERIODO	739.607,46	231.000,00	970.607,46
	739.607,46	231.000,00	970.607,46
IMPOSTE ANTICIPATE CALCOLATE			320.300,00
4) SVALUTAZIONE FORFETTARIA DEI CREDITI ENTRO LO 0,40%	LEASING	FINANZIAMENTI	TOTALI
SALDO INIZIALE AL 31.12.2005	402.942,26	160.284,59	563.226,85
UTILIZZO SVALUTAZIONE A COPERTURA DELLE PERDITE CERTE RILEVATE NEL PERIODO	-6.210,44	-11.980,00	-18.190,44
SVALUTAZIONE FORFETTARIA DEI CREDITI RILEVATE NEL PERIODO	430.959,98	62.580,99	493.540,97
	827.691,80	210.885,58	1.038.577,38
5) SVALUTAZIONE FORFETTARIA TASSATA DEI CREDITI (BILANCIO IAS)	LEASING	FINANZIAMENTI	TOTALI
SALDO INIZIALE AL 31.12.2005	0,00	0,00	0,00
SVALUTAZIONE FORFETTARIA SUI CREDITI IN BILANCIO AL 31/12/2004	687.983,73	273.693,27	961.677,00
RIPRESA DI VALORE SU SVALUTAZIONE FORFETTARIA SUI CREDITI IN BILANCIO AL 31/12/2005	-219.147,77	-87.181,23	-306.329,00
RIPRESA DI VALORE SU SVALUTAZIONE FORFETTARIA SUI CREDITI IN BILANCIO AL 31/12/2006	-123.125,35	-48.981,65	-172.107,00
	345.710,61	137.530,39	483.241,00
IMPOSTE ANTICIPATE CALCOLATE			159.470,00
6) FONDO RISCHI SU CREDITI TASSATO			TOTALI
SALDO INIZIALE AL 31.12.2005			594.200,00
RIPRISTINO DEL FONDO UTILIZZATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO A FRONTE DELLA MINUSVALUENZA SULLA VENDITA DI UN IMMOBILE			890.000,00
ULTERIORE ACCANTONAMENTO DEL PERIODO			457.000,00
FONDO RISCHI SU CREDITI TASSATO RILEVATO NEL BILANCIO CEE AL 31/12/2006			1.941.200,00
SCRITTURE DI RETTIFICA INTERVENUTE SUL FONDO (BILANCIO IAS)			
ANNULLAMENTO FONDO RISCHI SU CREDITI TASSATO IN ESSERE AL 31/12/2005			-594.200,00
ANNULLAMENTO ACCANTONAMENTI GENERICI RILEVATI AL 31/12/2005 (BILANCIO EX D.LGS 87/92)			-
			1.347.000,00
			0,00
6) FONDO RISCHI TASSATO PER CAUSE LEGALI			TOTALI
SALDO INIZIALE AL 31.12.2005			0,00
ACCANTONAMENTO DEL PERIODO			1.000.000,00
			1.000.000,00
IMPOSTE ANTICIPATE CALCOLATE			330.000,00

Sezione 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'attività principale della società è rappresentata dalla concessione di crediti per locazione finanziaria e per acquisizioni di autoveicoli nel quadro di quanto previsto dal R.D.L. n. 436 del 15/03/1917 e successive modifiche e integrazioni.

Il livello più alto di caratterizzazione, afferente il profilo strategico di indirizzo e di definizione delle politiche di gestione del rischio creditizio, competono al Consiglio di Amministrazione e al Comitato fidi. Questi ultimi si riuniscono giornalmente e sono corresponsabili per la gestione dell'intero processo.

Il portafoglio crediti è costantemente monitorato ed è analizzato trimestralmente, al fine di determinare la necessità di emanare provvedimenti in relazione a valori residui o crediti irrecuperabili.

Nuove procedure sono attualmente in fase di implementazione allo scopo di soddisfare i seguenti contenuti nelle disposizioni IAS/IFRS entrate in vigore nell'esercizio 2006.

Per l'acquisizione e selezione di nuova clientela, la Società può far leva su un notevole know-how, in materia di locazione finanziaria e finanziamenti, un servizio agevole e un software evoluto. Al fine di salvaguardare la qualità del portafoglio, l'attività commerciale è assoggettata ad un insieme di restrizioni riguardanti gli importi da finanziare, la durata massima dei contratti, il valore residuo massimo previsto, i margini minimi e lo stato del bene.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

La società si è dotata, nel corso degli anni, di una struttura organizzativa in grado di presidiare efficacemente il rischio di credito. Le politiche di credito nonché i criteri per la selezione della clientela e dei beni da finanziare, sia sotto il profilo della redditività che della rischiosità, sono concordati dai consiglieri delegati con i Comitati direttivi, composti da tutti i dirigenti della società.

Ogni credito, all'atto della concessione, viene classificato con un "rating" che permette, nel caso di disguidi, di valutarne l'importanza. È dunque possibile che, diversi contratti in corso, in capo ad uno stesso cliente, vengano classificati con "rating" diversi, in ragione delle garanzie specifiche che assistono i singoli contratti.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Tutto il processo di erogazione, controllo e recupero dei crediti è gestito secondo le linee tracciate da tempo dalla Società e adottati da tutti i funzionari aziendali. Qualsiasi deviazione dalle regole stabilite, deve, in ogni caso, essere espressamente autorizzato dal Comitato Direttivo.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

La Società si avvale per l'affidabilità della clientela di fonti informative sia interne che esterne (Cerved, Assilea, Centrale rischi Banca d'Italia). Inoltre, per l'analisi dei beni oggetto di finanziamenti si fa ricorso, ove possibile, a pubblicazioni quali Eurotax per il settore "trasporto" ed a periti indipendenti per il settore immobiliare.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

a) Modalità di classificazione:

Nell'ambito dei crediti deteriorati sono state definite le seguenti categorie: crediti in bonis, crediti in osservazione, crediti incagliati e crediti in sofferenza; le caratteristiche del credito per l'iscrizione in una data categoria sono riportate nella parte iniziale di descrizione dei principi contabili.

b) Politiche di ammortamento definitivo delle partite anomale:

L'ufficio contenzioso aggiorna sistematicamente la stima della percentuale di recupero, segnalando agli Amministratori Delegati e alla Direzione Generale le rettifiche più significative e relaziona mensilmente gli stessi, sulle posizioni più importanti in osservazione, in incaglio e in sofferenza.

Gli Amministratori Delegati, ravvisati motivi di urgenza o di opportunità, dispongono svalutazioni dei crediti stessi, riferendo in merito al primo Consiglio di Amministrazione successivo.

Il Consiglio di Amministrazione analizza l'evoluzione dei crediti anomali e ne approva la valutazione ad ogni riunione.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio):

Portafogli / qualità	Soff.	Attività incagliate	Attività ristruttur.	Attività scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					0	0
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					29.445	29.445
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					0	0
4. Crediti verso banche					12.187	12.187
5. Crediti verso enti finanziari					0	0
6. Crediti verso la clientela	762.751	4.569.065	1.052.735	7.255.612	179.553.325	193.193.488
7. Attività finanziarie valutate al fair value					0	0
8. Altre attività					0	0
9. Derivati di Copertura					72.600	72.600
Totale al 31/12/06	762.751	4.569.065	1.052.735	7.255.612	179.638.112	193.307.720
Totale al 31/12/05	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	173.187.935

2. Esposizioni verso clientela:

2.1 Esposizioni: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni / valori	Esposizione lorda	Rett.di valore specifiche	Rett. di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATT. DETERIORATE				
1) Sofferenze				
- Finanziamenti	169.580	83.456	0	86.124
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Leasing	1.523.888	789.892	0	733.996
2) Attività incagliate				
- Finanziamenti	1.329.069	284.489	0	1.044.580
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Leasing	4.694.953	951.438	0	3.743.515
3) Attività ristrutturate				
- Finanziamenti	1.052.735	0	0	1.052.735
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Leasing	0	0	0	0
4) Attività scadute				
- Finanziamenti	943.230	0	0	943.230
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Leasing	6.312.382	0	0	6.312.382
Totale A	16.025.837	2.109.275	0	13.916.562
B. ATTIVITÀ IN BONIS				
- Finanziamenti	42.016.758	0	348.416	41.668.342
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Leasing	138.781.986	0	1.173.402	137.608.585
Totale B	180.945.856	0	1.521.818	179.276.926
Totale (A+B)	196.971.693	2.109.275	1.521.818	193.193.488

3. Concentrazione del credito:

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

I finanziamenti e i contratti di locazione sono erogati principalmente per il 63% verso società di trasporto persone e noleggio autoveicoli e per il 14% verso società industriali; la restante percentuale è riferibile a società fornitrici di servizi diversi.

3.2 Grandi rischi

Non ci sono posizioni per grandi rischi in essere.

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'esposizione al rischio di tasso di interesse ha una duplice natura: indiretta, dovuta alle modificazioni del sistema macroeconomico e finanziario, e diretta afferente l'incidenza che una variazione nel tasso può avere sul margine di interesse.

Il controllo e la gestione del rischio di tasso di interesse connesso al fair value viene effettuato dalla Direzione finanziaria, sulla base di una statistica che distingue i finanziamenti attivi a tasso indicizzato, dai finanziamenti attivi a tasso non indicizzato. Per questi ultimi vengono effettuate coperture del rischio tasso, attraverso l'acquisto di strumenti derivati "Cap".

Il processo di gestione del rischio di interesse comprende tutte le attività volte alla identificazione, alla misurazione ed al monitoraggio del rischio; rientrano in tale processo anche le attività indirizzate a garantire l'efficace applicazione del modello ed il rispetto delle norme e delle procedure adottate.

La valutazione avviene con periodicità giornaliera, secondo un approccio statistico: si assume, in altri termini, che le quantità sensibili ed il loro mix ad una certa data, rimangano costanti lungo tutto l'orizzonte temporale di riferimento (12 mesi). L'analisi tiene conto dei fenomeni di viscosità ed elasticità delle poste a vista.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua delle attività e delle passività finanziarie:

Voci / durata residua (€ migliaia)	fino a 3 mesi	da 3 mesi fino a 1 anno	da 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	Durata indeter
1. Attività						
1.1 Titoli di debito	0	0	0	0	0	0
1.2 Crediti	17.645	48.066	117.580	6.109	0	3.806
1.3 Altre attività	1.415	708	0	0	0	5.333
2. Passività						
2.1 Debiti	13.197	6.782	21.040	0	0	92.972
2.2 Titoli in circ.	0	0	4.000	0	0	0
2.3 Altre passività	13.046	0	0	0	0	10.566
3. Derivati	6	31	36	0	0	0

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Per quanto attiene a questo punto, si fa riferimento a quanto evidenziato nella parte generale. Si precisa comunque che la società ha posto in essere uno strumento di copertura per limitare il rischio di variazione dei tassi di interesse.

3.2.2 - 3.2.3 RISCHIO DI PREZZO E RISCHI DI CAMBIO

Non si rilevano rischi di prezzo o rischi di cambio.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di decisione e metodi di misurazione del rischio operativo

In seguito agli orientamenti espressi dal Comitato di Basilea sul tema dei rischi operativi è in corso di avvio un progetto che consentirà dotarsi di un modello organizzativo di Operational Risk Management che definisca ruoli e responsabilità del complessivo processo di gestione dei rischi operativi.

L'obiettivo del progetto è volto alla definizione di una metodologia strutturata ed uniforme di gestione dei rischi operativi, diretta alla riduzione complessiva dell'esposizione della società a tali rischi.

Operativamente, verrà nominato un Responsabile Auditing, che, assumendo il rischio operativo all'interno della società, individuerà gli eventi rischiosi e le eventuali perdite operative dagli stessi causate.

Sezione 4 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Non esistono operazioni con parti correlate

4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

	31/12/2006	31/12/2005
Amministratori	249.256	243.641
Dirigenti	232.858	221.480
Totale	482.114	465.121

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci.

Non sono stati concessi crediti, né rilasciate garanzie a favore di amministratori e sindaci.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Per il periodo intercorrente tra l'01/01/2006 ed il 31/12/2006 SOFIM GEFINA non ha posto in essere operazioni qualificabili come atipiche o inusuali ovvero in grado di incidere in maniera significativa sulla propria situazione economico patrimoniale e finanziaria.

Sezione 5 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria**

	2006	2005
a) dirigenti	2	2
b) quadri direttivi	5	5
c) restante personale	16	14
Totale	23	21

RELAZIONE DELL'INCARICATO DEL CONTROLLO CONTABILE

Agli Azionisti della Sofim -Gefina S.p.A.

1) Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa di SOFIM-GEFINA S.P.A.. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della SOFIM-GEFINA S.P.A.. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall' Unione Europea e resi obbligatori per la SOFIM-GEFINA SpA a partire dall'esercizio 2006.

2) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per quanto riguarda la valutazione del fondo TFR gli Amministratori hanno espresso in nota integrativa che la rideterminazione del fondo secondo quanto previsto dal criterio IAS 19 non avrebbe comportato significative variazioni rispetto alla determinazione dello stesso secondo i criteri nazionali e pertanto non hanno proceduto, per tale voce, ad adottare il nuovo criterio internazionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, predisposti in conformità ai medesimi principi contabili adottati per il bilancio 2006. Nella nota integrativa sono illustrati gli effetti della transizione agli IFRS in apposito prospetto, esaminato dal sottoscritto ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

3) A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della SOFIM-GEFINA S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 ed è conforme agli International Financial Reporting Standards e ai provvedimenti emanati in attuazione al D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

Bergamo, 28 maggio 2007

Perego Dr. Roberto

**RELAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE
VOLONTARIA DEL BILANCIO**



25124 Brescia, Via Cipro 1
tel. 030 2427246 - telefax 030 2427273
e-mail: agnserca@agnserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Agli Azionisti della Società
Sofim - Gefina S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della **Sofim - Gefina S.p.A.** chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della **Sofim - Gefina S.p.A.** E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Società **Sofim - Gefina S.p.A.** ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la sezione della nota integrativa intitolata "Prima applicazione dei principi IAS/IFRS" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include, in allegato, le informazioni relative ai Prospetti di Riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1. L'informativa presentata nei suddetti Prospetti di Riconciliazione è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

AGN SERCA s.n.c. di Paolobianchi Giuliano, Giraffi Antonino, Bertocchi Valter
Iscritta Albo Consob e Registro Revisori Contabili
Sede legale: Brescia - R.E.A. n. 203791 - Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA 00550440179
Brescia - Milano

AGN
SERCA



3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della **Sofim - Gefina S.p.A.** al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs 28 febbraio 2005, n° 38; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della **Sofim - Gefina S.p.A.** per l'esercizio chiuso a tale data.

Brescia, 28 maggio 2007

AGN SERCA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuliano Pacchiani'.

Dott. Giuliano Pacchiani
Socio Amministratore

PROPOSTA DI DELIBERE ASSEMBLEARI

Proposta di delibera presentata da alcuni soci per l'approvazione da parte dell'Assemblea:

<< L'assemblea ordinaria degli azionisti della SOFIM-GEFINA S.p.A., riunitasi in seconda convocazione il 3 luglio 2007 alle ore 17 presso la sede sociale in Bergamo - Viale Vittorio Emanuele II n. 4, sotto la Presidenza del Dott. Dario Della Volta, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- delibere ex art. 2364 del codice civile

delibera

- 1) di approvare il progetto di bilancio al 31/12/2006 presentato dal Consiglio di Amministrazione, la nota integrativa e la pertinente relazione del Consiglio sulla gestione, lo stanziamento della riserva di valutazione IAS/IFRS di € 97.851 e le altre assegnazioni a riserva nonché la distribuzione di un dividendo di € 0,11 per ognuna delle 10 milioni di azioni da nominali un euro cadauna aventi diritto al dividendo, pagabile dal 4 luglio 2007 presso la Cassa sociale e le consuete banche;*
- 2) di prendere atto con soddisfazione della relazione del Controllore contabile e della certificazione volontaria del bilancio:*
- 3) di rivolgere un vivo ringraziamento agli Amministratori, ai Sindaci, al Controllore contabile, alla Società di revisione ed a tutto il Personale della Società per l'opera da loro prestata.*

BILANCIO SOCIALE

Signori Azionisti,

desideriamo informarVi che anche durante l'esercizio 2006 la Vostra società ha assunto iniziative di sostegno umanitario e culturale.

In particolare è stato costituito il "Centro di Sostegno alla Missione Cattolica in Malawi", che opera in collaborazione con un benemerito club di servizio.

Sia esponenti del nostro azionariato che dipendenti della Società hanno sostenuto tali iniziative a titolo personale.

Il Centro è da noi ospitato in una adeguata sede, benedetta recentemente da Mons. Tarcisio Ferrari cui, con l'occasione, rinnoviamo il nostro ringraziamento.